



Dedalo M. Bosio
Libreria Antiquaria

ALPINISMO & MONTAGNA

Quincinetto 2021



Libreria Antiquaria Dedalo M. Bosio

Via Palmieri 22F, 10138 Torino

0114345263 - 3392869356

dedalo.libri@gmail.com



RARIORA	1-6
ALPINISMO	7-30
SCI - SPORT INVERNALI	31-35
LOCALE - TURISMO	36-53
VARIA	54-65
CACCIA	66-70

La libreria partecipa con questi ed altri volumi all'edizione 2021 della mostra Librerie Antiquarie di Montagna di Quincinetto.

I libri sono visibili in mostra, o in sede previo appuntamento.

Le opere si intendono autentiche, complete e in buono stato salvo diversa indicazione.

Per gli acquisti telefonici o telematici vale la precedenza dell'ordine; il pagamento è anticipato e avviene attraverso bonifico bancario o accreditato PayPal, la spedizione nazionale tramite corriere è offerta al costo forfettario di 5 euro. Non si spedisce in contrassegno, non si inviano opere in visione. Le opere restano di proprietà della libreria fino al completamento del pagamento. Non saranno accettati reclami trascorsi 15 giorni dalla spedizione. Per ogni controversia è competente il foro di Torino. I dati dei clienti sono conservati con la massima riservatezza, soltanto per l'invio dei cataloghi e della newsletter della libreria, e per la compilazione dei documenti di vendita in caso di ordine; in nessun caso verranno comunicati a terzi.

In qualsiasi momento i clienti potranno verificare, modificare o cancellare le informazioni a fronte di semplice richiesta telefonica o telematica.

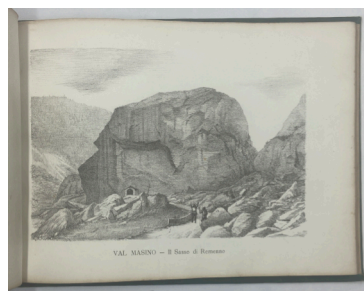


1

alpinismo, Valtellina, figurati dell'Ottocento

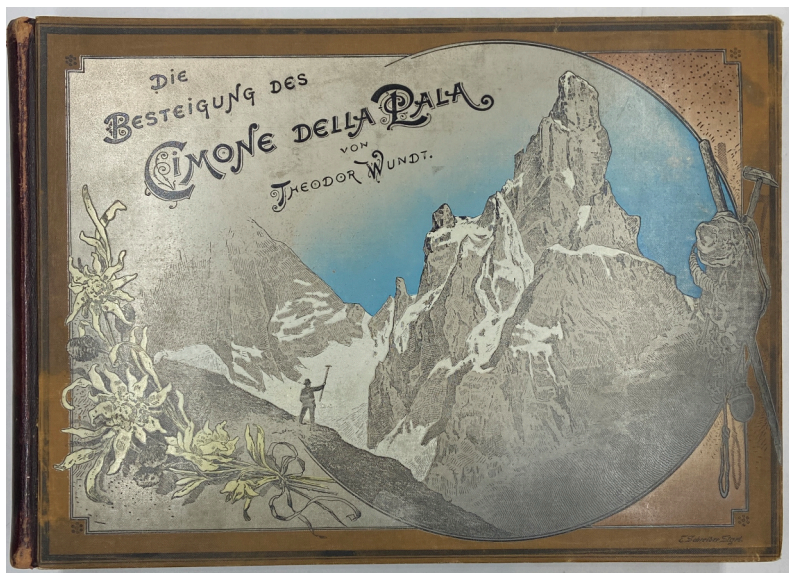
RICORDI DELLA VALTELLINA. ALBUM D'UN ALPINISTA. VOL. I. 1884. Sondrio, Tipo-Litografia A. Moro & C. [1884]

Album oblungo in tela verde con fregi e titoli impressi in nero e oro sul piatto anteriore, cm 28x20, pp 19 (1) di testo + 39 (di 42) tavole litografiche. Esemplare mancante di 4 tavole: "Gallivaggio - Mand. di Chiavenna", "Sui tetti di Sondrio" (a colori), "VALLE MALENCO - Chiesa" (mezzatinta), "TORRE DI TEGLIO" (mezzatinta); la prima apparentemente omessa dal legatore, le altre con visibili frammenti di carta sul margine interno. Presente tuttavia una tavola che non risulta nell'esemplare consultato per la collazione, intitolata "SONDRIO veduto dai Mossini". Raro e poco censito nelle bibliografie, 3 copie in ICCU (Bertarelli, Gabba, Seminario di Treviso) collate con 40 tavole, come in Biblioteca Alpina; BN CAI invece conta 2 copie (Torino e Firenze), con 42 tavole. Propendiamo per l'ipotesi che esistessero due varianti dell'album, una con 42 tavole con copertina in broccato oppure (come questa) in tela con indicazione dell'anno di stampa e la dicitura "VOL. I.", e una con 40 tavole con copertina in tela senza indicazione dell'anno di stampa. Sparse fioriture anche sulle tavole, restano sulla cerniera della sguardia anteriore, copertina in tela ben tenuta ma con qualche alone e leggera bugnatura sul piatto posteriore.



Raro e ricercato album dedicato alla Valtellina, attribuito talvolta per uniformità di stile e soggetto a Domenico Vallino (Bra 1842 - Biella 1913) ma pubblicato anonimo e con dicitura di "Vol. I" incongruente con la serie degli album dell'alpinista biellese; il testo introduttivo sembra ulteriormente scoraggiare questa attribuzione quando si affretta a *dichiarare che il nostro album fu preceduto da altri, ne ormeggia altri, che tolsero a illustrare altre regioni pittoresche della penisola - vedi In Valsesia, Dans la vallie d'Aosta [sic] ecc. - e che posseggono altri e maggiori titoli alla considerazione e ai plausi del mondo alpinistico*. Ingiustificata modestia che precede una pindarica ed entusiasta descrizione della Valtellina, affettuose note sulla popolazione locale, e il racconto di una gita *Da Tirano a Bormio per la Val Grosina*. Segue il bel corredo iconografico, con le mancanze e la variante di cui si è detto sopra, così composto: 1. Chiavenna - Piazza Castello; 2. Bagni di Madesimo; 3. Bagni di Madesimo - Le Chalet; 4. Madesimo; 5. Chiavenna - Cascata Boggia; [manca Gallivaggio - Mand. di Chiavenna]; 6. TRAONA - Castello della Regina Teodolinda | Chiesa di Mello; 7. Contadina di Delebio (su carta bruna); 8. Rogolo; 9. Passo di S. Marco; 10. MORBEGNO - Vecchio ponte sul Bitto; 11. Contadina di Valmasino (su carta bruna); 12. Bagni del Masino m. 1168 s. m.; 13. VAL MASINO - Il Sasso di Remenno; 14. CAPANNA CECILIA - MONTE DISGRAZIA; 15. PIZZO DISGRAZIA m. 3680; [manca Sui tetti di Sondrio (a colori)]; 16. SONDRIO - Lungo Mallerò; 17. SONDRIO - Castello Masegra; 18. SONDRIO - Albergo della Posta; [manca VALLE MALENCO - Chiesa (mezzatinta)]; 19. [non presente in altre copie] SONDRIO veduto dai Mossini; 20. FRATELLI SCILIRONI Guide del Club Alpino Italiano Sezione di Sondrio; 21. VALLE MALENCO - Vedretta di Screscen e passo Sella - BERNINA (mezzatinta); 22. RICOVERO MARINELLI; 23. VAL MALENCO - Lago Palù; 24. PONTE - Monumento Piazzzi; 25. APRICA - Albergo Negri - m. 1233; 26. APRICA; 27. Strada d'Aprica - BELVEDERE (a colori); [manca TORRE DI TEGLIO (mezzatinta)]; 28. Santuario della Madonna di Tirano; 29. CASTELLO DI GROSIO; 30. LA SERRA AL PONTE DEL DIAVOLO; 31. BAGNI NUOVI DI BORMIO; 32. Strada dello Stelvio - Ia Galleria; 33. IV. CANTONIERA DELLO STELVIO; 34. GIOGO DELLO STELVIO m. 2814 - PIZZO ORTLER m. 4308; 35. LE TORRI DI FRAELE m. 1986; 36. Pensione Alpina in Livigno (m. 1873) (mezzatinta); 37. Strada per S. Caterina - Pizzo Tresero - m. 3618; 38. BAGNI DI S. CATERINA; 39. VALFURVA. Perret, 4674: "Superbe album de lithographies sur l'alpinisme dans les massifs de l'Ortles et de la Bernina. Très rare et recherché."

€750



2

alpinismo, Dolomiti

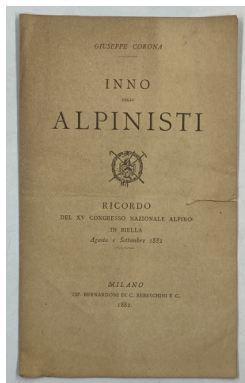
Wundt, Theodor (Ludwigsburg 1858 - Stuttgart 1929)

Die Besteigung des CIMONE DELLA PALA. Ein Album für Kletterer und Dolomiten-Freunde von Theodor Wundt. Zweite Auflage. Druck und Verlag von Greiner & Pfeiffer in Stuttgart. [1892]

Album oblungo, cm 31x22, tela editoriale illustrata a colori (E. Schreiber Stuttgart) con dorso in pelle, tagli marmorizzati, pp (4) 69 (3) con numerose illustrazioni in nero (autotipi) nel testo e 24 tavole su carta forte, stampate al solo recto, con belle immagini in collotipia entro cornici rosse. Sul frontespizio timbro d'associazione alpinistica tedesca e firma cancellata, qualche pagina con ben eseguiti rinforzi sul margine interno, menda sul margine inferiore di pagina 17; complessivamente buon esemplare.

Rara seconda edizione, identica e di poco successiva alla prima, di questo album per scalatori e amici delle Dolomiti che conobbe grande fortuna con la terza edizione dello stesso anno, re-impaginata in formato verticale. Wundt, militare di carriera prussiano, fu pioniere dell'alpinismo invernale e della fotografia di montagna, effettuò diverse prime ascensioni, aprì vie, scrisse numerose opere dedicate alle Alpi Svizzere e alle Dolomiti. Bel resoconto delle ascensioni al Cimone della Pala e altre cime delle Pale di San Martino, magistralmente illustrato con fotografie dell'autore, ricco di informazioni sulle escursioni e villaggi, notizie e ritratti delle guide locali (Michele Bettega, Giuseppe Zecchini, Antonio Tavernaro, Bortolo Zagonel). Perret, 4607: "Réédité à deux reprises la même année. Un bel album sur les Dolomites. Peu courant" (per la prima edizione).

€290



ephemera, associazionismo alpinistico

3

Corona, Giuseppe (Occhieppo 1850 - Boma, Congo 1891)
INNO DEGLI ALPINISTI. RICORDO DEL XIV CONGRESSO ALPINO IN MILANO - SETTEMBRE 1881. Milano, Tip. dello Stab. di B. Sonzogno. [1881]

Opuscolo cm10x14, pp 6 (2). Nota manoscritta sul piatto anteriore, ordinari segni del tempo.

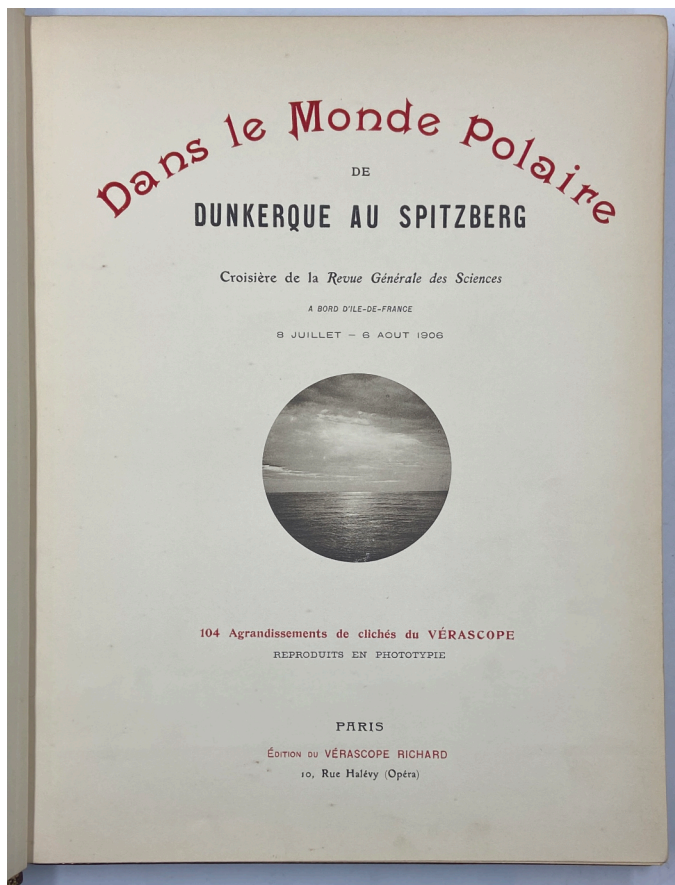
Rara edizione dell'*Inno degli Alpinisti* scritto da Giuseppe Corona, alpinista ed entusiasta divulgatore della passione per le vette, tra i fondatori e primo segretario della sezione biellese del CAI, scrittore e giornalista, esperto nei campi dell'industria ferroviaria e ceramica, viaggiatore, etnografo, console del Regno d'Italia in Congo (dove morì quarantunenne).

L'*Inno* di Corona apparve per la prima volta nel 1877, in occasione del Congresso romano del Club Alpino Italiano (presenti in ICCU e BN CAI due versioni dell'opuscolo stampate a Roma nel 1877, e una partitura con musica di Adolfo Cavagnaro). La versione musicata dal Maestro Augusto Rotoli fu eseguita la prima volta in occasione del XV Congresso Nazionale del CAI a Biella nel 1882.

Questa versione del 1881 risulta sconosciuta ai cataloghi ed alle bibliografie. Il testo qui presentato differisce da quello del 1882 per la divisione in tre sezioni e la presenza di due bellicose strofe, costituenti la seconda parte, rivolte agli alpinisti stranieri: *fratelli in tempo di pace, verranno impietosamente buttati nei lor cupi burroni, qualora mutati in nemici! Volessen le nostre - pendici sfidar.* Manca, inoltre, la tripla ripetizione del motto *Excelsior!* come ritornello. Sul piatto anteriore una nota d'antica mano, anonima e in francese, qualifica l'opuscolo come *Souvenir de M. Corona et des beaux jours que j'ai passé cet année à Châtillon.*

Si unisce il volantino stampato dalla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini a Milano **INNO DEGLI ALPINISTI. RICORDO DEL XV CONGRESSO NAZIONALE ALPINO IN BIELLA. Agosto e Settembre 1882** che riporta la versione "breve" dell'*Inno*, con ritornello (un foglietto ripiegato, difetti). Testimonianza rara ed interessante.

€65



4

artica, fotografia, viaggi, Isole Svalbard

Grenot, Paul (Roanne 1879 - Lyon 1911) [fotografie]
Dans le Monde Polaire DE DUNKERQUE AU SPITZBERG. Croisière de la Revue Générale des Sciences à bord d'Ile-de-France, 8 juillet - 6 août 1906. 104 Agrandissements de clichés du Vérascope reproduits en phototypie.
Paris, Edition du Vérascope Richard. [1906]

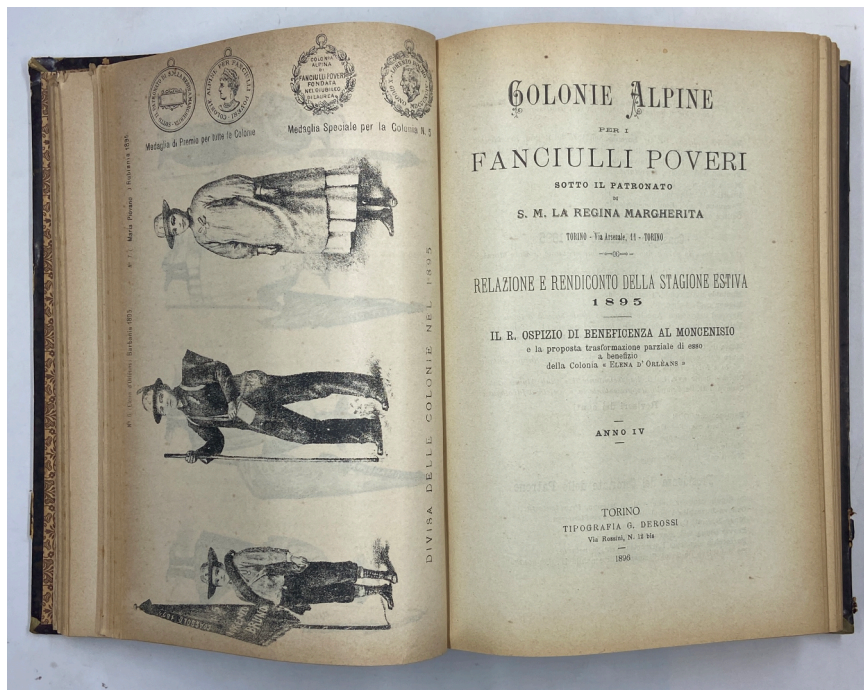
Piena pelle bruna con dorso a cinque nervi, titoli dorati sul dorso, tagli dorati, dentelles, 4to cm 25x32, pagine non numerate: occhietto, frontespizio in nero e rosso con vignetta, 51 tavole con 102 fototipie + 1 con vignetta, con veline protettive e didascalie, 2 carte con catalogo delle immagini. Lievi segni d'uso sulla legatura.

5



Edizione originale, tirata in 250 esemplari (ns #5). Raro resoconto fotografico della crociera organizzata dalla *Revue des Sciences* e dalla *Compagnie des Transports Maritimes à Vapeur* nel 1906, dall'Alta Francia all'estremo Nord delle Svalbard; fra i 184 passeggeri, guidati dal geologo svedese Nils Nordenskjöld, figuravano lo scrittore René Bazin, l'artista Félix Fournery, e il fotografo Paul Grenot, autore delle immagini che compongono questo album. Le 102 fotografie sono stampate a coppie su tavole in carta forte, con didascalie e veline mute; in calce al volume un elenco delle 104 immagini (incluse le vignette al frontespizio e in ultima pagina), con didascalie e numeri d'identificazione: l'opera era intesa come sorta di catalogo degli scatti, proposto ai passeggeri per ordinarne la stampa stereoscopica ("diapositifs vérascopiques"). Lo sguardo di Grenot oscilla tra la fascinazione per i paesaggi artici e l'interesse per le popolazioni locali; nei suoi scatti documenta le varie tappe della crociera, la vita di bordo, i paesaggi dei fiordi e delle città norvegesi (Trondheim, Bergen, Tromsø), le isole Lofoten, le Svalbard, i resti della spedizione di Andree, le attività e i costumi dei Lapponi, una raffineria di olio di balena (Recherchefjorden), una miniera di carbone (Adventsfjorden), i ghiacciai, lo sbarco (dopo l'evacuazione della nave) sull'isolotto Ytre Norskøya, le tappe del ritorno. Un dettagliato diario dell'avventura si trova nella raccolta di scritti di viaggio di René Bazin, *Nord-Sud*.

€390



5

vita alpina, organizzazioni giovanili, colonie alpine

[Miscellanea] COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI 1894-1910.

Serie di opuscoli relativi alle Colonie Alpine piemontesi legati in un volume in mezza pelle, lievi sbucciature sul dorso, titoli dorati, piatti marmorizzati, 8vo cm 16x23.

Sorta nel 1892 sotto la guida di Lorenzo Bruno, con Adolfo Piovano e Pio Foà, la Società delle Colonie Alpine per i Fanciulli poveri fu uno dei più efficaci esempi di beneficenza laica nella Torino di fine secolo, raccogliendo le forze della borghesia intellettuale e della nobiltà piemontese sotto l'egida di un sincero intento positivisticco di miglioramento delle condizioni sociali e sanitarie dei fanciulli.

7

Dal *primo esperimento* che ospitò una ventina di ragazzi e ragazze a Camandona le colonie conobbero una crescita costante: in meno dieci anni decuplicarono le sedi e giunsero a servire circa 500 alunni, in vent'anni le sedi divennero trenta ed iniziò l'aggiunta delle colonie marine; l'attività non fu fermata dalla guerra (superando i 700 bambini) e proseguì fino alla metà degli anni '20, lasciando poi spazio alle numerose iniziative del regime in quest'ambito. I fanciulli ammessi (gracili ma non malati, giacché le colonie per statuto miravano al miglioramento della salute dei ragazzi, ma non erano istituzioni di cura), di famiglia poco abbiente, venivano affidati a maestri e maestre e ospitati in sedi offerte a titolo gratuito, per lo più scuole e asili, e provvisti di vitto, alloggio e corredo. La maggior parte delle attività si svolgevano all'aperto, per temprare spirito e membra dei ragazzi di città; i benefici per lo sviluppo dei ragazzi sono largamente misurati e reclamizzati nelle relazioni annuali. Qui offerto un volume che raccoglie numerose relazioni annuali dell'istituzione, e vari documenti sulla fondazione e gestione delle colonie, gli studi sulle condizioni di salute delle alunne e degli alunni, ecc. Raccolta rara, e interessante fonte su di un aspetto meno battuto dell'intreccio fra passione alpina e spirito civico dell'Italia umbertina.



La raccolta è così composta:

I. LE ONORANZE GIUBILARI A LORENZO BRUNO [...] (Fondazione di una “COLONIA ALPINA” per Fanciulli poveri di Torino, di Cuneo e del circondario di Mondovì, col nome di LORENZO BRUNO). X GIUGNO MDCCXCIV. RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO. Torino, Vincenzo Bona 1894.

Opuscolo di pp 46 (2). Lorenzo Bruno (Murazzano 1821 - Torino 1900), chirurgo, professore di medicina e Rettore dell'Università di Torino, archiatra reale, senatore e filantropo, fu il fondatore e presidente delle piemontesi Colonie Alpine di beneficenza insieme alla Contessa Irene Cigala Vedova Rignon; la relazione descrive la raccolta fondi per intitolare una futura colonia al nome del fondatore, le pubblicazioni da vendersi per la sottoscrizione, le celebrazioni, le condizioni d'ospitalità nelle colonie esistenti (“Margherita di Savoia” e “Riccardo e Clelia Canova” a Camandona, “Eugenio e Paola Fara Coniugi Sella” a Veglio, Coassolo - ancora senza nome), l'elenco dei sottoscrittori, ecc. L'ultima carta contiene il modulo di sottoscrizione e il regolamento sociale.



II. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO IL PATRONATO DI S. M. LA REGINA MAGHERITA. Colonia N°1 ('MARGHERITA'). DIARO DELLA FANCIULLA. Torino, Tip. G. Derossi (1896).

Opuscolo in broccia (conservati i piatti), pp 36. Un poco rifilato. Sorta di “diario” dell’alunna della Colonia Alpina “Margherita di Savoia”, con testo di Giulia Fava Parvis (Segretaria del Comitato delle Colonie Alpine) che descrive, rivolgendosi alle fanciulle, la vita in colonia, il viaggio, le escursioni, i pasti, l’organizzazione della giornata; il testo è entro cornice, attorno a questa su ogni margine quattro massime morali per le fanciulle. In apertura i moduli di iscrizione, con indicazione del corredo e delle condizioni sanitarie, la preghiera e i canti della colonia; sul piatto anteriore ritratto di Margherita di Savoia entro cornice, e illustrazione con giovani pastorelli che s’inerpicano su d’un crinale alpino, al verso in litografia immagine di una ragazza in divisa e con bandiera della colonia.

III. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI IN TORINO SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Primo esperimento di COLONIE ALPINE in Camandona (Estate 1892) - Relazione sanitaria - Comitato promotore - Comitato di Patrone - Signore ispettrici - Rendiconto - Costituzione della Società - Statuto - Elenco dei Soci che contribuirono al primo esperimento. (2a Edizione). Torino, Tip. Lit. Camilla e Bertolero 1893.

Opuscolo di pp 24. Presentazione del progetto di Lorenzo Bruno che così riassume: “mantenere per due mesi in montagna venti fanciulli gracili e poveri, vestirli e fornirli d’ogni cosa necessaria, studiare in essi il risultato della cura”. La relazione assai dettagliata comprende l’elenco degli ospiti (11 ragazzi fra i 6 e gli 11 anni, 10 ragazze fra i 7 e i 12 anni) con le differenze di peso, statura e circonferenza toracica all’inizio ed alla fine del soggiorno, il bilancio delle spese di istituzione della colonia, stipendi del personale, medicinali, materiale didattico, vivande (inclusi 300 litri di vino...), lo Statuto della Società.

IV. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI IN TORINO SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. ANNO II. RELAZIONE MORALE, FISIOLOGICA ED ECONOMICA DEL 2° ESPERIMENTO (1893). Torino, Tipografia Editrice G. Candeletti 1894.

Opuscolo di pp 40 con l’articolo estratto dalla Rivista Mensile del CAI “LE COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI e il Club Alpino”, “RELAZIONE ECONOMICA E MORALE. Poche parole di aggiunta all’articolo della Rivista del Club Alpino sopra riportato...”, “RELAZIONE SANITARIA” di Antonio Morra, bilanci ed elenco dei soci. Ripetuta la misurazione di altezza, peso e circonferenza toracica come indice del benedico influsso della permanenza alpina sullo sviluppo degli alunni.

V. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI IN TORINO SOTTO IL PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. RELAZIONE E RENDICONTO DELLA STAGIONE ESTIVA 1894. ANNO III. Torino, Tipografia G. Derossi 1895.

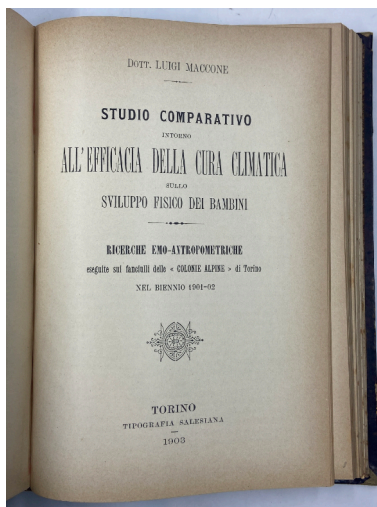
Opuscolo di pp 32, con ampia relazione di Lorenzo Bruno, notizie relative alle Colonie Alpine nell’ultimo anno, elenchi di soci e benefattori, bilanci, notizie delle singole colonie, a questo punto divenute 5: la prima (Regina Margherita) e seconda (Canova) a Camandona, la terza (Sella) a Veglio, la quarta (Baudi di Selve) a Rubiana e la quinta (Lorenzo Bruno) a Coassolo.

VI. COLONIE ALPINE PER I FANCIULLI POVERI SOTTO IL PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. RELAZIONE E RENDICONTO DELLA STAGIONE ESTIVA 1895. ANNO IV. Torino, Tipografia G. Derossi 1896.

Opuscolo di pp 24 (2), con relazione di Lorenzo Bruno, notizie relative alle Colonie Alpine nell’ultimo anno, elenchi di soci e benefattori, bilanci, inventario, notizie delle singole colonie, a questo punto divenute 7 con l’aggiunta della colonia “Elena d’Orleans” a Barbania e della “Maria Piovano” a Rubiana. Sull’ultima carta, illustrata fronte e retro, sette figure con alunni e alunne nelle divise ufficiali e con le bandiere delle colonie, e la riproduzione delle medaglie premio.

VII. COLONIE ALPINE PER I FANCIULLI POVERI SOTTO IL PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. RELAZIONE E RENDICONTO DELLA STAGIONE ESTIVA 1895. IL REGIO OSPIZIO DI BENEFICENZA AL MONCENISIO e la proposta trasformazione parziale di esso a beneficio della Colonia «ELENA D'ORELANS». ANNO IV. Torino, Tipografia G. Derossi 1896.

Variante del precedente, di pp 56 (2), senza la tavola delle uniformi ma con lungo intervento firmato A. P. (Adolfo Piovano) sull'ospizio del Moncenisio, con riproduzione dell'epigrafe napoleonica e pianta dell'edificio.



VIII. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anni V e VI. RELAZIONE MORALE, FISIOLÓGICA ED ECONOMICA del biennio 1896-97. ATTI DEL COMITATO D'ONORE E BENEFICENZA per le NOZZE SAVOIA-PETROVICH per la fondazione di una Colonia intitolata ELENA DEL MONTENEGRO. Torino, Tipografia G. Derossi 1898.

Opuscolo di pp (2) VIII 50, con prefazione sulla storia e scopo delle colonie di Giulia Fava-Parvis, "Relazione morale, fisiologica ed economica del biennio 1897-1897" di Lorenzo Bruno, bilanci, elenchi dei soci e delle oblazioni e dei benefattori, documenti sulla fondazione della colonia Elena del Montenegro (l'ottava, ma nello stesso biennio si aggiunse anche la nona colonia, seconda voluta dai coniugi Eugenio Sella e Paola Fara). Le colonie erano ormai in grado di ospitare oltre 200 ragazzi e ragazze, nelle diverse sedi a Forno Rivara, Camandona, Andorno, Chialamberto, Rubiana, Coassolo, Barbania, Magliano d'Alba.

IX. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anni VII, VIII e IX. RELAZIONE MORALE, FISIOLÓGICA ED ECONOMICA degli anni 1898-1899 e PARTICOLARMENTE DELLA STAGIONE ESTIVA 1900.

Torino, Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli 1901.

Opuscolo di pp 56 (4), con relazione morale ed economica del presidente Gioachino Toesca di Castellazzo (successore di Lorenzo Bruno mancato nel marzo del 1900), Relazione della Commissione Sanitaria sull'andamento della stagione climatica estiva 1900 (Pio Foà, Alberto Gamba, Martino Anglesio, Carlo Alberto Valle, Alfredo Bilotti, Giulio Bellini), bilanci, elenchi dei soci e benefattori, ecc. Le colonie erano a questo punto 16, con nuove sedi (Giaveno, Torre Pellice, Châtillon, Condove, Agliè; una di queste intitolata al 50° della Prima Guerra d'Indipendenza). In calce il modulo di sottoscrizione. A seguire legata seconda copia dell'opuscolo. Menda sulla prima carta.

X. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno X. RELAZIONI MORALE, ECONOMICA E FISIOLOGICA per l'anno 1901.

Torino, Tipografia di G. U. Cassone Successore G. Candeletti 1902.

Opuscolo di pp 52, relazione morale di Giulio Bellini, economica di N. Vigna, sanitaria di Luigi Maccone. Le colonie nel 1901 erano 24, con circa 500 ospiti, ad Agliè, Andorno, Barge, Borgosesia, Campiglia-Cervo, Châtillon, Chiomonte, Coassolo, Corio, Dronero, Fobello, Giaveno, Graglia-Santuario, Pont S. Martin, Rueglio, Varallo.

XI. Omaggio alla Memoria di S. M. UMBERTO I. FONDAZIONE DELLA GRANDE COLONIA ALPINA ITALIANA "RE UMBERTO I". Relazione del Comitato Esecutivo. Torino, Tipografia San Giuseppe degli Artigianelli 1901.

Opuscolo su carta forte di pp 56, con statuto e documenti relativi alla Colonia Alpina Umberto I e sue sezioni (Torino, Cassa di Risparmio di Torino, S. Paolo, Alberto Gamba, Vercelli).

XII. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XI. RELAZIONI MORALE ED ECONOMICA per l'anno 1902. Torino, Tipografia di G. U. Cassone Successore G. Candeletti 1903.

Opuscolo di pp 47 (1), relazioni di Pio Foà di N. Vigna; 24 colonie, quasi 400 ospiti, ad Agliè, Andorno, Barge, Borgosesia, Campiglia, Châtillon, Chiomonte, Coassolo, Corio, Dronero, Fobello, Giaveno, Graglia, Pont S. Martin, Rueglio, Varallo.

XIII. Maccone, Luigi STUDIO COMPARATIVO INTORNO ALL'EFFICACIA DELLA CURA CLIMATICA SULLO SVILUPPO FISICO DEI BAMBINI. RICERCHE EMO-ANTROPOMETRICHE eseguite sui fanciulli delle «COLONIE ALPINE» di Torino nel biennio 1901-02. Torino, Tipografia Salesiana 1903.

Opuscolo di pp 74, dettagliatissima relazione del dott. Luigi Maccone, con descrizione delle condizioni di accettazione dei fanciulli, visite mediche, vita in colonia, dati progressivi dei risultati degli esami del sangue, misurazioni del torace, dell'altezza e del peso, della forza muscolare, tabella comparativa dello sviluppo dei risultati emometrici, antropometrici e dinamometrici di fanciulli delle colonie e di quelli rimasti in città.

XIV. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XII. RELAZIONI MORALE ED ECONOMICA dell'anno 1903. Torino, Tipografia Angelo Panizza 1904.

Opuscolo di pp 45 (1), relazione di Toesca di Castellazzo, rendiconti e bilanci, notizie delle 24 colonie, e l'annuncio della prima colonia marina.

XV. Foà, Pio

NUOVE ARMI NELLA LOTTA CONTRO LA TUBERCOLOSI.

CONFERENZA tenuta il 10 aprile 1904 nell'Aula Magna de R. Istituto di Studi Superiori di Firenze dal Prof. PIO FOÀ. Firenze, Stabilimento Tipogr. G. Civelli 1904.

Opuscolo di pp 30 pubblicato dal Consiglio Direttivo del Comitato fiorentino contro la tubercolosi; conserva il piatto anteriore con invio autografo dell'autore a Gioachino Toesca di Castellazzo presidente delle Colonie.

XVI. Maccone, Luigi

CURA CLIMATICA MARINA. Torino, Tipografia G. U. Cassone succ. G. Candeletti 1905.

Opuscolo di pp 27 (5), con prefazione di Pio Foà; notizie e risultati degli esami emometrici, spirometrici, antropometrici sulle alunne della colonia marina di Albenga del 1904.

XVII. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XIV.

RELAZIONI MORALE ED ECONOMICA dell'anno 1904-1905. Torino, Tipografia Angelo Panizza 1906.

Opuscolo di pp 57 (1), relazione di Toesca di Castellazzo, rendiconti e bilanci, notizie delle 24 colonie alpine e della prima colonia marina ad Albenga.

XVIII. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XVI.

RELAZIONE MORALE ed ECONOMICA degli anni 1906-1907. Torino, Tipografia Angelo Panizza 1908.

Opuscolo di pp 44, relazione di Toesca di Castellazzo, rendiconti e bilanci, notizie delle 25 colonie alpine e della prima colonia marina.

XIX. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XVII.

RELAZIONE MORALE ED ECONOMICA dell'anno 1908. Torino, Tipografia Angelo Panizza 1909.

Opuscolo di pp 38, relazione di Toesca di Castellazzo, rendiconti e bilanci, notizie delle 25 colonie alpine e della prima colonia marina.

XX. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XVII. RELAZIONE MORALE ED ECONOMICA dell'anno 1909. Torino, Tipografia Angelo Panizza 1910.

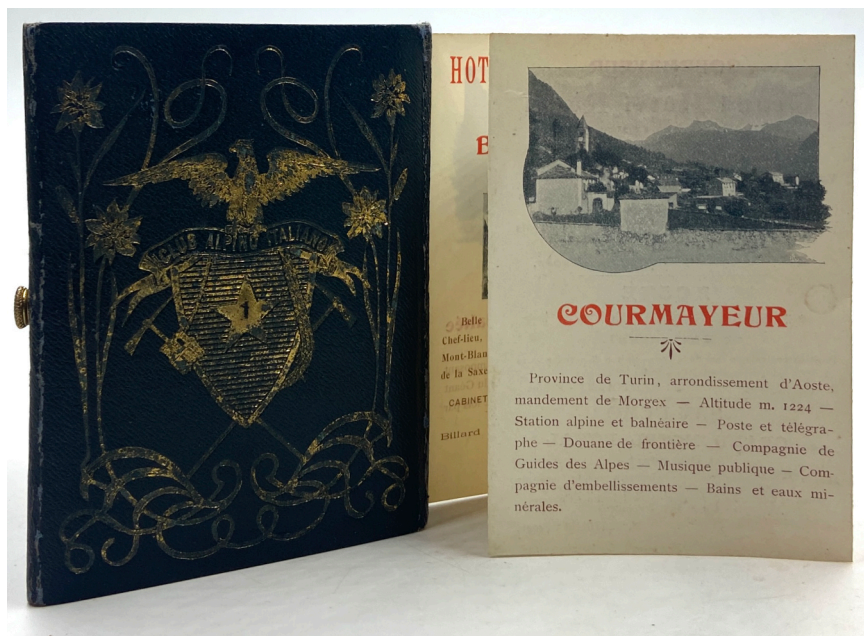
Opuscolo di pp 33 (1), relazione di Toesca di Castellazzo, rendiconti e bilanci, notizie delle 26 colonie alpine (Andorno, Aosta, Bardonecchia, Borgo S. Dalmazzo, Châtillon, Entraque, Fobello, Giaveno, Mosso S. Maria, Oulx, Rosazza, S. Paolo Cervo, Sordevolo, Valdieri) e della colonia marina (Porto Maurizio).

XXI. COLONIE ALPINE PER FANCIULLI POVERI SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA MARGHERITA. Anno XIX. RELAZIONE MORALE ED ECONOMICA dell'anno 1910. Torino, Tipografia Angelo Panizza 1911.

Opuscolo di pp 40, relazione di Toesca di Castellazzo, rendiconti e bilanci, notizie delle 30 colonie (Porto Maurizio, Andorno, Aosta, Bardonecchia, Châtillon, Entraque, Fobello, Giaveno, Limone, Mosso, Rosazza, S. Paolo Cervo, Sordevolo, Valdieri).

€420





6

Valle d'Aosta, Monte Bianco, ephemera

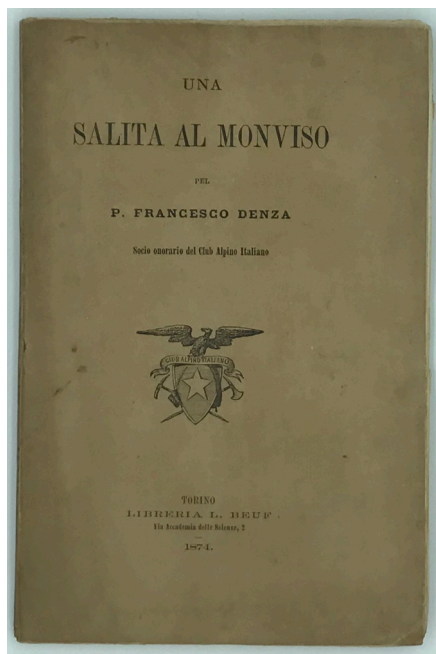
COURMAYEUR SOUVENIR. Maison P. Clerc Milan. Milano, P. Clerc (stampà Capriolo e Massimo). [1900 circa]

Souvenir cm 8x11, in legatura a portafoglio in tela con titoli e fregi dorati, chiusura a bottone, all'interno Leporello a 14 pieghe (28 facciate) con vedute in nero e titoli in rosso. In copertina sul primo lembo ampia didascalia dorata con decorazione floreale: VALLÉE D'AOSTE - ALTITUDE 1224 - BAINS ET EAUX MINÉRALES - POSTE ET TÉLÉGRAPHE - DILIGENCES ET VOITURES - COMPAGNIE DE GUIDES - HÔTELS DE PREMIER ORDRE - CHAMBRES ET APPARTEMENTS MÉUBLES; sul secondo lembo stambecco entro cornice con motivi a frusta e flora alpina, titolo e editore entro cartiglio; sul piatto posteriore insegna del Club Alpino Italiano. Piccola rottura all'asola del bottone di chiusura, lievi sbiaditure della doratura, peraltro ben conservato.

Rara pubblicazione turistica, sconosciuta alle bibliografie e ai cataloghi, edita dalla milanese "P. Clerc". All'interno di una graziosa copertina a portafoglio una serie di immagini dedicate a *Courmayeur* (2), *Mont Cormet*, *Chaîne du Mont Blanc et la Doire Baltée*, *Vallon du Sapin*, *Mont Chétif ou Pain de Sucre ou Mont Dollone*, *Chapelle de Notre Dame de la Guérison*, *Lac de Combal*, *L'Aiguille noire de Péteret*, *Pavillon du Mont Fréty*, *Pavillon Saussure*, *Les Grandes Jorasses*, *Près S. Didier*, *Petit Saint Bernard* occupano le 14 facciate al fronte di un lungo soffietto, e sono accompagnate da didascalie in francese con indicazione delle altitudini, degli itinerari d'escursione con tempi e difficoltà, dei luoghi d'interesse, degli autori e date delle prime ascensioni. Al verso, immagini e annunci pubblicitari degli alberghi, stabilimenti termali e attività locali. Sulle sguardie che foderano la copertina un'immagine del monumento *Au Roi Chasseur Vittorio Emanuele II* ad Aosta, e lo spartito della marcia "Courmayeur" di Louis Bianchi. Immagini "Clerc Frères - Milan", stampa Capriolo e Massimino.

€170





7

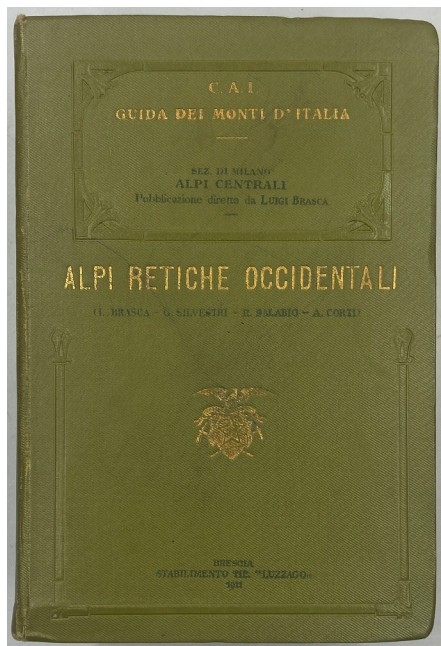
alpinismo, Monviso, meteorologia

Denza, Francesco Maria (Napoli 1834 - Roma 1894)
UNA SALITA AL MONVISO PEL P. FRANCESCO DENZA Socio onorario del Club Alpino Italiano. Torino, Libreria L. Beuf/Tipografa C. Favale e Comp. 1874.

Brossura editoriale a stampa, 8vo cm 19x12, pp 98 (2) + (4) di catalogo editoriale; vignetta (veduta del Monte Viso) sul frontespizio. Segnatura 1-5[8] 6[10] + 2 cc. Bell'esemplare, margini talvolta irregolari. Sull'occhieppo sbiadito timbro del Collegio e antica firma di possesso, presumibilmente di studente dell'istituto.

Edizione originale e unica del resoconto di questa ascensione di carattere principalmente scientifico compiuta nel 1870 da Francesco Denza, accompagnato da alcuni studenti del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri (presso cui il Denza insegnava e aveva fondato l'Osservatorio Meteorologico nel 1859), durante la quale lo scienziato effettuò la misurazione ipsometrica dell'altezza della vetta e raccolse dati barometrici lungo il percorso (Fontana, Sampeyre, Villanovetta, Casteldelfino ecc) qui presentati e raffrontati con quelli di Saluzzo e Moncalieri; accanto alle osservazioni scientifiche l'Autore annota sovente confronti con le notizie e i percorsi di Mathews, Saint Robert, Sella. Raro, manca al Perret.

€240



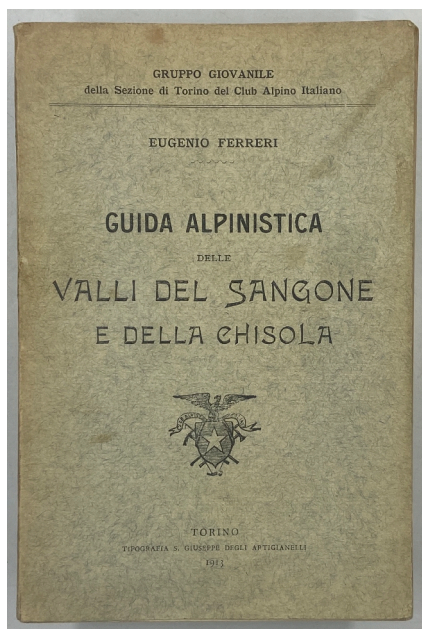
Brasca, Luigi (Milano 1882-1929)

CLUB ALPINO ITALIANO - GUIDA DEI MONTI D'ITALIA. ALPI CENTRALI VOLUME I: ALPI RETICHE OCCIDENTALI. Brescia, Stabilimento Tipografico Luzzago 1911.

Tela editoriale verde, titoli oro e verde scuro entro cornici a secco, cm 12x17, pp XXXVI 550 (2); 155 illustrazioni in nero, 9 cartine a colori. Firma sull'occhieppo, lievi segni del tempo.

Edizione originale, nella versione con legatura di pregio (fu pubblicata anche in brossura), di una delle prime Guide dei Monti d'Italia, per cura di Luigi Brasca, cartografo e bibliotecario del CAI e autore della prima parte del volume, dedicata alla Regione Spluga Bragaglia; seguono le parti dedicate alla Regione Codera Ratti (di Guido Silvestri), alla Regione Albigna-Disgrazia (di Romano Balabio) e alla Regione Bernina (di Alfredo Corti).

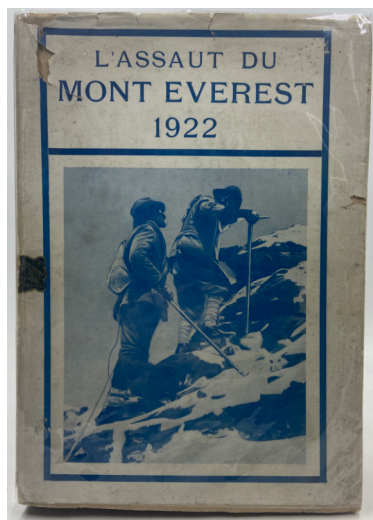
€60



Ferreri, Eugenio (Torino 1892 - Lecco 1946)
GUIDA ALPINISTICA DELLE VALLI DEL SANGONE E DELLA CHISOLA. Torino, Tipografia S. Giuseppe degli Artigianelli 1913.

Brossura editoriale, cm 12x18, pp 79 (1) con 6 tavole in nero su carta patinata e fascicolo di 8 carte in velina verde con pubblicità e modulo di associazione al Gruppo Giovanile del CAI (parzialmente compilato a lapis). Lievi segni del tempo sulla brossura.

Prima guida (di una lunga serie!) composta da Eugenio Ferreri, dedicata al presidente della sezione torinese del CAI Luigi Cibrario e rivolta ad un pubblico giovanile, per il quale le prealpi torinesi costituiscono un'ideale scuola preparatoria all'alpinismo per semplicità e vicinanza alla città. La guida è pubblicata sotto l'egida del Gruppo Giovanile del CAI torinese, evoluzione della SARI (Società Alpina Ragazzi Italiani, acronimo poi mutato nel motto Sint Alpes Robur Iuvenum) fondata dal giovanissimo autore nel 1908; entusiasta ed esperto scalatore, Ferreri fece della promozione dell'alpinismo la propria cifra, fondando tra l'altro una sezione femminile della SARI (USSI - Ubisque Strenuis Sunt Itinera), organizzando gite ed escursioni, partecipando all'amministrazione e alla redazione delle pubblicazioni del CAI, e compilando egli stesso numerose guide ed articoli. Il volume è illustrato da 8 fotografie di G. Quaglia, in buona parte della Costa del Pagliaio.



10

alpinismo, Himalaya

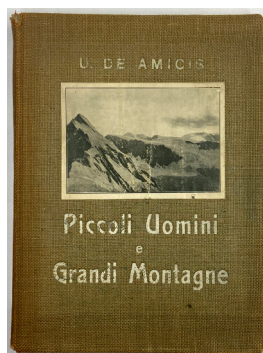
Bruce, Charles Granville (London 1866-1939)

L'ASSAUT DU MONT EVEREST 1922. Chambéry, Librairie Dardel. [1923]

Brossura editoriale con sovraccoperta illustrata (difetti), cm 18x25, pp XX 304 (4), 34 tavole in nero fuori testo, in fine schizzo orografico dell'Everest e del Ghiacciaio Rongbuk e carta più volte ripiegata con l'itinerario della spedizione. Sovraccoperta con strappi e piccole mancanze, ornata di etichetta della Libreria Casanova sul dorso; internamente qualche arrossamento ma completo e ben conservato.

Prima edizione francese, tradotta da Émile Gaillard e A. De Gruchy, del resoconto della spedizione inglese del 1922, prima a tentare espressamente la scalata alla vetta dell'Everest dopo la ricognizione di Charles Howard-Bury dell'anno precedente. Charles Bruce, alpinista esperto e militare di carriera in India, presidente dell'Alpine Club dal 1923 al 1925, fu a capo di questo tentativo che vide la partecipazione, come il precedente e il successivo del 1924, di George Mallory. La spedizione fu la prima ad utilizzare bombole d'ossigeno, e si concluse senza successo col terzo sfortunato assalto alla cima, interrotto dopo una tragica valanga in cui trovarono la morte sette portatori. Pur senza raggiungere l'obiettivo, gli inglesi toccarono la più alta quota mai raggiunta (8326 metri, record battuto dalla terza missione britannica, diretta da Bruce nel 1924). Al racconto riassuntivo dell'impresa seguono i capitoli dedicati ai tentativi di ascensione scritti da George Mallory (primo e terzo) e George Finch, e alcune note sull'acclimamento in quota e la civiltà tibetana a cura del medico della spedizione Theodore Howard Somervell; l'apparato iconografico si compone di immagini di carattere alpinistico ed etnografico, con numerose fotografie di monasteri e religiosi tibetani. Perret, 0738: "Ouvrage recherché".

€50



11

alpinismo, letteratura

De Amicis, Ugo (Torino, 1879 - 1962)

PICCOLI UOMINI E GRANDI MONTAGNE. Milano, Fratelli Treves Editori 1924.

Tela editoriale con illustrazione applicata sul piatto anteriore, cm24x33, pp (8) 243 (5); 106 illustrazioni in nero. Legatura, per inevitabile invecchiamento dei materiali utilizzati, un poco ingiallita sui dorsi e fragile sulle cuffie, peraltro in buono stato.

Edizione originale, non comune, di quest'opera dedicata dall'autore all'amico e maestro Guido Rey; numerose immagini di arrampicata, in particolare nei capitoli dedicati alla funambolica e discussa ascesa della Guglia de Amicis, intitolata in quell'occasione da Tita Piazz al padre dell'autore, e ai *Ricordi d'alpinismo in Valtournanche*. (Perret 0088)

€110

12

alpinismo, manuali

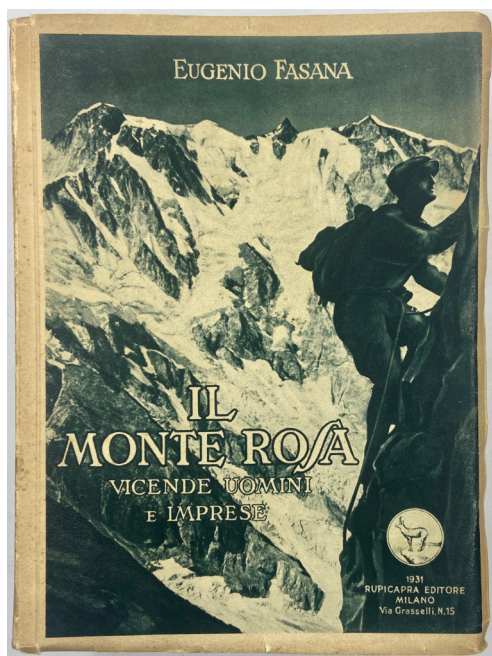
Baudino, Carlo

MANUALE POPOLARE DELL'ALPINISTA. Roma, Editore Luciano Morpurgo 1931.

Brossura editoriale illustrata, cm 12x17, pp IV 124 (4), 32 figure al tratto nel testo.

Sintetico manualetto di alpinismo compilato dal Tenente Colonnello degli Alpini Carlo Baudino, che fu direttore della Scuola Militare Alpina (oggi Centro di Addestramento) nel 1939-1940 e presidente del comitato organizzatore dei Campionati Mondiali di Sci di Cortina del 1941; l'autore passa in rassegna caratteri delle montagne e degli alpinisti, attrezzature, bivacchi e rifugi, tecniche. In apertura un testo di Vittorio Sella, copertina in bicromia firmata E. Lenti. Collana Biblioteca dello Sport #2.

€28



13

alpinismo, Monte Rosa, Valsesia, Val d'Ossola

Fasana, Eugenio (Gemonio 1886 - Milano 1972)

IL MONTE ROSA. VICENDE, UOMINI E IMPRESE. Milano, Rupicapra Editore 1931.

Brossura editoriale illustrata, cm 15x20, pp 464, 1 carta orografica ripiegata in fine e 76 fotografie in nero fuori testo, su tavole in carta patinata. Lieve ordinaria brunitura delle carte, ma bell'esemplare, quasi del tutto intonso.

Non comune edizione originale di questa interessante monografia dedicata alla storia del Monte Rosa e delle sue scalate, capolavoro di Eugenio Fasana, talentuoso alpinista titolare di 120 prime ascensioni sulle Alpi nei primi decenni del Novecento, Accademico CAI, prolifico artista e scrittore di cose di montagna, alpinismo, sci. Guido Rey ebbe a definire *Il Monte Rosa* "libro indispensabile e desideratissimo (...) opera salda, bene pensata e solidamente costrutta", lodandone in particolare l'impostazione secondo i versanti: *Monte Rosa Ossolano*, - *Valsesiano*, - *del Lys*, - *del Grenz-Gorner*. (Una lettera di Guido Rey, in Lo Scarpone, Anno I n° 23, 1931). Perret, 1576: "Importante monographie sur le Mont-Rose. Peu courant et recherché".

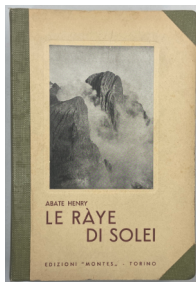
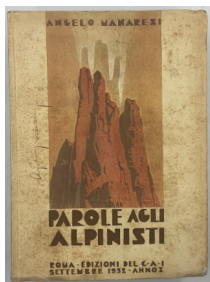
€120

Manaresi, Angelo (Bologna 1890-1965)

PAROLE AGLI ALPINISTI. Roma, Edizioni del C.A.I. 1932.

Brossura editoriale illustrata, cm 17x23, pp 149 (3), fregi al tratto e 26 fotografie in nero fuori testo. Brossura con fioriture e firma dell'autore sul piatto anteriore.

Raccolta di scritti di Angelo Manaresi, all'epoca Presidente del CAI e Podestà di Bologna, apparsi sulla Rivista del Club Alpino e altri periodici tra il 1930 e il 1932; un buon numero degli articoli tratta di attività e aspetti della vita associativa del CAI. Fregi e copertina di Vittorio Grassi.



€20

Henry, Joseph-Marie (Courmayeur 1870 – Valpelline 1947)

Le Ràye di Solei. (I pascoli del Sole). Torino, Edizioni Montes 1935.

Cartonato editoriale con dorso e angoli dei piatti rifatti in tela verde, illustrazione applicata e titoli sul piatto anteriore, cm 17x24, pp 278 (4), tavole fotografiche in nero. Legatura con dorso e angoli rifatti in tela, peraltro buon esemplare.

Prima edizione, volume 11 della collana La piccozza e la penna diretta da Adolfo Balliano che firma anche la prefazione. L'abate Henry, sacerdote d'impostazione modernista molto attento alle condizioni delle popolazioni montane, fu soprattutto un alpinista (nativo di Courmayeur era figlio di una locale Guida Alpina che gli trasmise le *microbe de l'alpinisme*) e botanico, allievo di P. Chanoux e animatore della Société de la Flore Valdôtaine. L'intensa attività alpinistica degli anni giovanili si concentrò, dopo la nomina a parroco di Valpelline nel 1903, sulle cime della Valle del Buthier "praticando un alpinismo esplorativo di stampo classico, sulle orme di alcuni sacerdoti alpinisti e intellettuali dell'Ottocento, quali G. Carrel e A. Gorret, di cui può essere considerato, anche sotto l'aspetto culturale, l'epigono". (DBI 61, 2004) In questo volume racconta con penna schietta e senza retorica le sue numerose traversate e ascensioni (molte prime) in Val d'Aosta, e le proprie osservazioni sulla natura, il folklore, la storia locale. Manca a Perret.

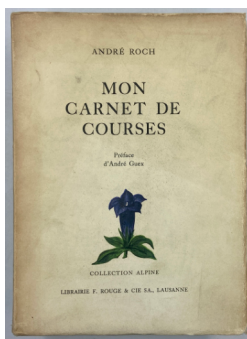
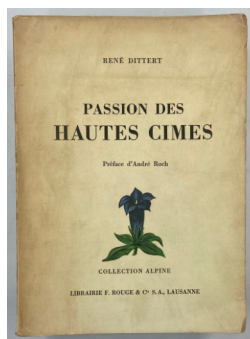
€30

Dittert, René (Ginevra 1911-1983)

PASSION DES HAUTES CIMES. Lausanne, Librairie F. Rouge & Cie 1945.

Brossura editoriale illustrata, cm 15x21, pp 248 (4), 12 illustrazioni fotografiche e 3 schizzi orografici e 6 disegni in nero. Collection Alpine #14. In francese. Esemplare ben conservato con minimi segni del tempo sulla brossura.

Edizione originale, con prefazione di André Roch, divisa in quattro parti (Escalades, Parois, Faces Nord, Grandes Arêtes) con resoconti di ascensioni sul Monte Bianco e sue punte e creste, Mont Maudit, Cresta dell'Innominata, Cresta Santa Caterina. Perret, 1359: "Ces récit de courses illustrent parfaitement l'alpinisme classique du milieu du XXe siècle".



€30

Roch, André (Hermance 1906 - Genève 2002)

MON CARNET DES COURSES. Lausanne, Librairie F. Rouge & Cie 1948.

Brossura editoriale illustrata, cm 15x21, pp 205 (3), 18 illustrazioni fotografiche in nero fuori testo, 6 schizzi nel testo. Collection Alpine #8. In francese. Esemplare ben conservato con minimi segni del tempo sulla brossura.

Edizione originale, con prefazione di André Guex, di questa raccolta di ricordi d'ascensioni dell'alpinista ginevrino, che segue di qualche anno il debutto *Les conquêtes de ma jeunesse* (1942) e rende conto delle scalate tentate e compiute fra il 1933 e il 1946 sul Massiccio del Monte Bianco, sul Cervino e nel Vallese. Roch fu autore di numerose prime scalate nelle Alpi Occidentali, in Groenlandia e Himalaya; operatore cinematografico e fotografo, documentò gran parte delle spedizioni cui prese parte; esperto di valanghe ed capace sciatore, collaborò con Ted Ryan e Billy Friske alla creazione del resort sciistico di Aspen (Colorado). Perret, 3731: "Ouvrage classique sur l'alpinisme suisse de l'entre-deux-guerres".

€30



18

alpinismo, Monte Bianco, Piz Badile

Bonatti, Walter (Bergamo 1930 - Roma 2011)
SULLA PARETE NORD DELLE GRANDES JORASSES. Via Cassin allo sperone della Walker. in **GIOVANE MONTAGNA. RIVISTA DI VITA ALPINA** Anno XXXVI Numero 1, Aprile 1950. Torino, Stabilimento Poligrafico Editoriale di C. Fanton 1950. *unito a*
LA PARETE N-O DEL BADILE. Impressioni del mio primo contatto coi colossi di granito. in **GIOVANE MONTAGNA. RIVISTA DI VITA ALPINA** Anno XXXVII Numero 4, Ottobre-Dicembre 1951. Torino, Stabilimento Poligrafico Editoriale di C. Fanton 1951.

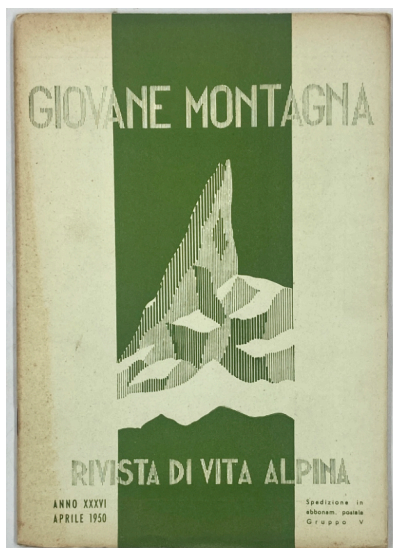
Due fascicoli della rivista, entrambi in brossura editoriale illustrata, cm 17x24, pp 32, IV tavole in nero; il secondo fascicolo con numerazione delle pagine 89-119 (1).

Due dei primi scritti di Walter Bonatti, che racconta sulle pagine della rivista della Giovane Montagna le sue ascensioni allo Sperone Walker e al Pizzo Badile, effettuate appena diciannovenne (con Andrea Oggioni e Camillo Barzaghi), offrendone un emozionante e fresco resoconto. Accanto alla firma, in entrambi i casi, ben rivendicata l'affiliazione al gruppo alpinistico monzese Pell e Oss. Nel primo articolo Bonatti racconta della sua scalata dello Sperone Walker ripetendo la via Cassin, dopo esser stato ispirato da una conferenza di Maurice Herzog; l'articolo conta 11 pagine, e due delle quattro tavole della rivista riguardano la parete in oggetto. Il fascicolo contiene inoltre *Sci alpinismo invernale nell'alta Val Formazza* di Pio Rosso e *Alimentazione in alta montagna* di Franco Broglio, oltre a notizie sulle attività dell'associazione, fondata nel 1914. Il testo del 1951, dedicato alla ripetizione delle vie Bramani-Castiglioni al Pizzo Badile, conta 10 pagine ed è anch'esso illustrato da 2 tavole; nel fascicolo inoltre *Brevi cenni sul materiale alpinistico* di Giusto Gervasutti, e *Lo spigolo giallo alla Piccola di Lavaredo* di Dino Miotti.

Della “riscoperta” del primo articolo, che non risulta sia stato riproposto in volume, siamo debitori alla libreria Itinera Alpina di Angelo Recalcati, che l’ha segnalato tra le pagine di Cultura Alpina sul suo sito internet. Della scalata al Pizzo Badile Bonatti diede un più asciutto resoconto in *Le mie montagne*; il testo pubblicato in questa rivista fu recuperato e rielaborato per la pubblicazione del volume celebrativo *Il sogno verticale* nel 2016.

Ripetiamo qui la breve introduzione redazionale all’articolo del 1951: *Walter Bonatti non ha ormai più bisogno di essere presentato ai nostri lettori. In questo nuovo articolo, di cui gli siamo vivamente grati, l’assoluta sincerità di accenti, la profonda disanima dei vari stati d’animo, la freschezza del racconto non potranno non colpire tutti, specie tenendo presente che queste righe sono state scritte da un giovane di 19 anni e da uno dei più tipici rappresentanti dell’attuale alpinismo estremo: forse esse riusciranno di lezione a chi si lascia troppo facilmente andare a giudizi negativi e ad avventate accuse di freddezza e di troppa sportività nei confronti del cultori della moderna forma d’arrampicamento.*

€75



Hunt, Henry Cecil John (Shimla 1910 - Henley-on-Thames 1998)

La Conquista dell'Everest. Con un capitolo sull'assalto finale di Sir Edmund Hillary. Bari, Leonardo da Vinci Editrice 1954.

Brossura editoriale illustrata, cm 17x24, pp 292 (4), 40 tavole in nero (rotocalco), 8 tavole a colori, alcune figure al tratto nel testo.

Prima edizione italiana di *The Ascent of Everest*, resoconto della prima ascensione della vetta più alta del mondo, scritto dal comandante della spedizione John Hunt; il capitolo sul conclusivo assalto alla cima è affidato alla penna di Edmund Hillary, che con Tenzing Norgay completò l'impresa il 29 maggio 1953. Traduzione di Donato Barbone, con revisione alpinistica di Piero Meciani. Numero 6 della collana "All'Insegna dell'Orizzonte". Perret, 2304: "Récit de la première ascension du Toit du Monde. Un des grands classiques de la littérature himalayenne".

€25

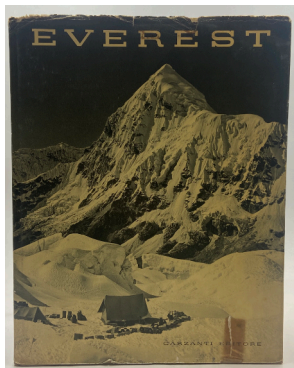
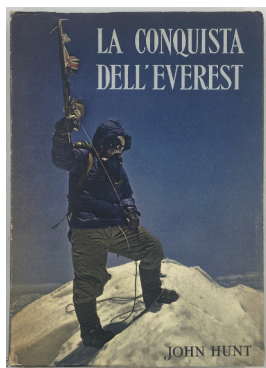
Gurtner, Othmar (Lauterbrunnen 1895 - Zurich 1958)

EVEREST. Relazione fotografica pubblicata dalla Fondazione Svizzera per Esplorazioni Alpine. Milano, Garzanti 1953.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata (difetti), cm 22x28, pp XVI 144 (più didascalie) di tavole a colori e in nero. Sovraccoperta con difetti, piccole mende, brunita; internamente ben conservato, salvo aloni sulle sguardie.

Volume di documentazione della spedizione svizzera all'Everest del 1952, diretta da Edouard Wyss-Dunant, cui parteciparono tra gli altri André Roch, René Dittert, Tenzing Norgay e Raymond Lambert. La spedizione raggiunse per la prima volta il Colle Sud e pur senza raggiungere la vetta dell'Everest Norgay e Lambert stabilirono un nuovo record di altitudine (8600), e gettarono le basi per il successo inglese dell'anno successivo. A questo risultato primaverile fece seguito un meno fortunato tentativo autunnale, che si fermò a 8100 metri. Il volume è composto da una serie di affascinanti fotografie a colori o brillante rotocalco in nero, scattate nel corso dei due tentativi da André Roch, Jean-Jacques Asper, Gabriel Chevalley, Norman G. Dyhrenfurth, Raymond Lambert e altri partecipanti all'impresa. Introduzione di Othmar Gurtner, che programmò la successiva spedizione elvetica all'Everest e al Lhotse (1956) e fu per alcuni anni il redattore dei volumi del Club Alpino Svizzero "Montagne del Mondo"; intercalate alle immagini pagine con didascalie esplicative.

€28



De Agostini, P. Alberto Maria (Pollone 1883 - Torino 1960)

SFINGI DI GHIACCIO. La scalata dei monti Sarmiento e Italia nella Terra del Fuoco. Torino, ILTE Industria Libreria Tipografica Editrice 1958.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata (sciupata), cm 17x24, pp 235 (5), veduta fotografica in nero del Sarmiento ripiegata all'antiporta, 4 carte geografiche a colori ripiegate e numerose tavole fotografiche a colori e in nero su carta patinata. Buon esemplare da studio: internamente completo e ben conservato, completo e privo di annotazioni o difetti su testo e tavole, ma con sovraccoperta molto usurata (strappi, mende in nastro adesivo) e segni d'uso sui piatti.

Edizione originale e unica (in italiano, nel 1959 apparve per lo stesso editore quella in spagnolo) dell'ultimo libro del cantore della Terra del Fuoco, Alberto Maria de Agostini. Alpinista ed esploratore, Padre De Agostini tentò senza successo la salita al Sarmiento nel 1913; nel 1956, a 73 anni, il salesiano fu alla guida della spedizione che vide Carlo Mauri e Clemente Maffei raggiungere l'inviolata vetta. L'impresa è qui narrata con abbondanza di fotografie e 4 cartine dei rilievi topografici effettuati dalla spedizione. "Il racconto dell'impresa alpinistica, sotto forma di diario, approfondisce gli aspetti tecnici e organizzativi della spedizione, ed è arricchito da numerose osservazioni geografiche sulla conformazione della Terra del Fuoco e della sua cordigliera e da descrizioni naturalistiche di questa terra affascinante e sconosciuta. Completano l'opera numerosi aneddoti e informazioni sulle popolazioni locali, sulla presenza di immigrati italiani a Ushuaia e sui centri abitati di quest'ultima e di Porvenir." (Chevallay Granero, p. 69). Non comune. Perret, 0029: "Ouvrage important".

22

alpinismo, Alaska, Monte Denali

Cassin, Riccardo (San Vito al Tagliamento 1909 - Pian dei Resinelli 2009)
LA SUD DEL Mc KINLEY. ALASKA '61. Spedizione "Città di Lecco"
Organizzata dalla Locale Sezione del C.A.I.. Milano, Grafic Olimpia 1965.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata, cm 21x28, pp 150 (2) copiosamente illustrate in nero e a colori. Piccoli difetti sulla sovraccoperta, qualche rara fioritura, nel complesso buona copia.

Resoconto della spedizione italiana, diretta da Cassin, che effettuò la prima ascensione dalla parete sud del Denali, in Alaska. Prefazione di Bradford Washburn, ricco corredo d'immagini della scalata. Perret, 0860.

€65

23

alpinismo, Cervino, fotografia

Rébuffat, Gaston (Marseille 1921 - Paris 1985)
Cervin cime exemplaire. Paris, Hachette 1965.

Cartonato editoriale illustrato, cm 22x24, pp 215 (9) illustrate nel testo e con numerose immagini a colori e in nero anche a doppia pagina.

Bel volume dedicato al Cervino e alla storia delle sue scalate, con alcune spettacolari immagini a colori e in rotocalco di Rébuffat e compagni. Perret, 3617.

€20

24

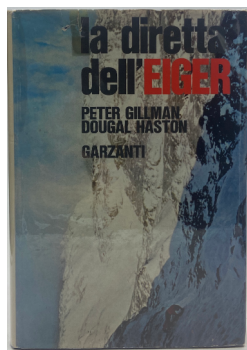
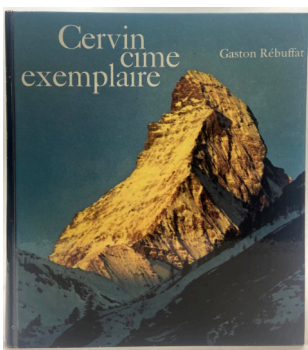
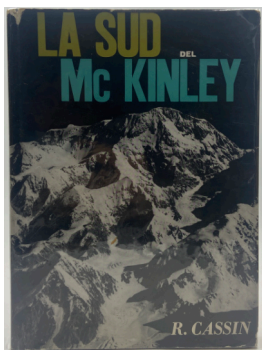
alpinismo, Eiger, Alpi Bernesi

Gillman, Peter; Haston, Dougal
LA DIRETTA DELL'EIGER. Milano, Garzanti 1967.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata (strappo sul margine del piatto anteriore, annotazioni sul risvolto), cm 16x23, pp 203 (1), alcune tavole fotografiche in nero e a colori.

Racconto dei fatti del 1966, quando una cordata angloamericana e una tedesca si trovarono a tentare contemporaneamente la scalata diretta della parete nord dell'Eiger; nell'impresa trovò la morte l'americano John Harlin. Prima edizione italiana del resoconto dell'alpinista Peter Gillman e del giornalista Dougal Haston, che si mantenne in contatto radio con la spedizione durante la scalata; le fotografie sono di Chris Bonington. Perret, 2180.

€28



25

alpinismo, esplorazione

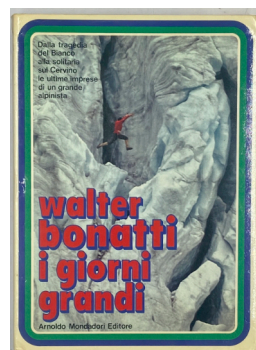
Fantin, Mario (Bologna 1921-1980)

ALPINISMO ITALIANO NEL MONDO. Tomo I (-II). Milano, Commissione Centrale delle Pubblicazioni del Club Alpino Italiano (stampa Bologna, Tamari) 1972.

Due volumi (opera completa) in tela con sovraccoperta illustrata, cm 22x30, pp 567 (1), 569-1301 (3) in numerazione continua, complessive 244 illustrazioni fotografiche in nero fuori testo e 158 carte in tricromia. Lievi segni d'usura sulle sovraccoperte.

Monumentale antologia di brani editi ed originali curata da Mario Fantin con Giovanni Bertoglio e Toni Ortelli e costata tre anni di lavoro per raccogliere, ordinare, vagliare *432 articoli di alpinisti: italiani per nascita, nazionalità, cittadinanza, amor di patria.* La raccolta è organizzata per area geografica, nel primo volume presentati i brani relativi a Himalaya, Asia centrale, occidentale e insulare, America centrale e settentrionale, nel secondo America meridionale, Africa, Oceania e regioni polari. Perret, 1563: "Importante rétrospective de l'alpinisme italien dans le monde. Ouvrage imposant et peu courant".

€80



26

alpinismo, Val Chisone, Nuovo Mattino

Motti, Gian Piero (Torino 1946 - Monastero di Lanzo 1983)

ROCCA SBARUA E MONTE TRE DENTI. Torino, CAI/GEAT (stampa Industria Grafica Falciola) 1969.

Legatura editoriale in gomma, cm 10x16, pp (2) 166 (4), 1 cartina ripiegata, 24 fotografie e 8 schizzi in nero nel testo. Firma di proprietà sul frontespizio, buono stato.

Edizione originale e unica. Agile ma dettagliata guida alle palestre di roccia del Monte Freidour presso Pinerolo e dei Denti di Cumiana scritta e illustrata dal compianto alpinista del “Nuovo Mattino” e pubblicata dalla Sottosezione GEAT della Sezione torinese del CAI.

€28

27

alpinismo, Monte Bianco, Cervino, Eiger

Bonatti, Walter (Bergamo 1930 - Roma 2011)

I GIORNI GRANDI. Milano, Mondadori 1971.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata, cm 20x27, pp 182 (36); 64 tavole in nero e a colori fuori testo. Bell'esemplare, in custodia.

Prima edizione di quest'opera in cui Walter Bonatti narra le sue imprese alpinistiche degli anni fra il 1961 e il 1965: la tragedia sul Bianco, il Pilier d'Angle, le Nord delle Grandes Jorasses, dell'Eiger, del Cervino, l'Olimpo ecc. Prefazione di Dino Buzzati. Perret 0546.

€70

28

alpinismo, Appennino

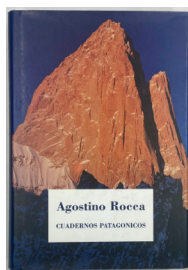
Gogna, Alessandro

MEZZOGIORNO DI PIETRA. Escursioni e arrampicate nell'Italia meridionale e nelle Isole. Bologna, Zanichelli 1983.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata, cm 22x29, pp (8) 223 (1), centinaia di fotografie a colori e in nero, schizzi con indicazione delle vie.

Prima ristampa. Pubblicato poco dopo *Cento nuovi mattini*, questo volume di Gogna è dedicato ad arrampicate ed escursioni “al sole, senza problemi di quota e di orario (...) in ambienti poco contaminati” in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

€60



29

alpinismo, Dolomiti

Cembran, Antonio; Giordani, Maurizio
MARMOLADA SOGNO DI PIETRA. Trento, Luigi Reverdito Editore 1986.

Tela editoriale con sovraccoperta, cm 25x31, pp 208 illustrate a colori e in nero. Lievi segni d'uso.

Toni Cembran, giornalista e scrittore di cose alpine, già direttore del Trento Film Festival, e Maurizio Giordani, Accademico CAI e Guida Alpina, raccontano con ricco corredo iconografico di fotografie storiche e contemporanee la storia dell'alpinismo sulla Marmolada; in fine una sezione con la descrizione di 85 vie sulla Sud, comprese diverse aperte da Giordani.

€25

30

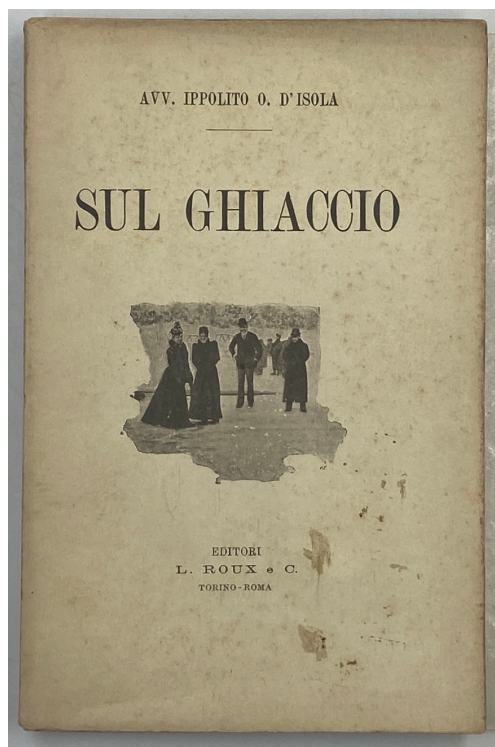
alpinismo, Patagonia, Ande

Rocca, Agostino (Milano 1945 - Buenos Aires 2001)
CUADERNOS PATAGONICOS. Buenos Aires, Fundación Agostín y Enrique Rocca 2002.

Tela editoriale con sovraccoperta illustrata, cm 18x26, pp 618 (2) illustrate a colori. In spagnolo.

Raccolta dei Cuadernos Patagonicos pubblicati dalla Techint di Agostino Rocca fra il 1989 e il 2000, riproposti in memoria dell'imprenditore italo-argentino morto in un incidente aereo nel 2001, durante il volo fra Buenos Aires e Trelew in Patagonia. Qui ristampata l'intera prima serie (fino alla morte di Rocca, non compresi i due fascicoli pubblicati postumi nel 2002), composta di 16 quaderni dedicati all'alpinismo, la storia e la natura della Patagonia: 1. Alpinistas de Lecco en la Patagonia; 2. El Padre de Agostini y la Patagonia; 3. El Cerro Torre; 4. El Fitz Roy; 5. En Tierra del Fuego sobre las huellas de Padre de Agostini; 6. Montanas conquistadas desde el mar; 7. El Paine; 8. El hielo contienal; 9. El San Lorenzo; 10. San Valentín; 11. Estancias de la Cordillera; 12. San Martin - O' Higgins; 13. Lago Argentino; 14. Isla de Los Estados; 15. Volcanoes Australes; 16. Francisco P. Alma de la Patagonia.

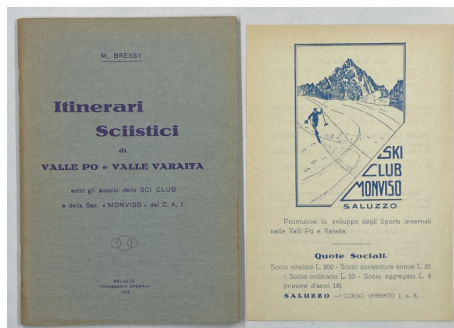
€80



Oreglia d'Isola, Ippolito (Torino 1864 - ?)
SUL GHIACCIO. Manuale del pattinatore con Figure e Pupazzetti, e un cenno sullo Skating. Torino, L. Roux & C. 1893.

Brossura editoriale illustrata, cm 12x19, pp 188 (4), vignetta sul frontespizio e numerose figure in nero nel testo. Lievi segni del tempo sulla brossura, ma buon esemplare a fogli chiusi.

Edizione originale e unica. Raro e interessante manuale di pattinaggio sul ghiaccio, con molte figure in nero nel testo. Contiene capitoli sulla storia del pattinaggio nelle varie nazioni, tecniche, attrezzature, figure, ghiaccio artificiale, e in fine gli statuti delle Società di Pattinatori di Torino e Milano. "Un'eccellente guida al mondo del pattinaggio di fine secolo" (Felice, Storia e leggenda dello sport milanese, Modena 2016).



32

sci, Val Chisone, Valli di Lanzo, Val di Susa

SKI CLUB DI TORINO: ITINERARI SKIISTICI nelle Valli di Susa - Chisone - Lanzo. [...] Seconda Edizione. Torino, Tipografia Centrale Eynard Edoardo 1920.

Brossura editoriale con profilo di sciatore in volo, cm 14x18, pp XVI 149 (1) + (12) pubblicitarie velina verde, 53 fotografie in nero nel testo e 6 schizzi cartografici. Esemplare da studio: legatura allentata, macchiette sulla brossura, aloni sulle guardie, internamente completo e ben conservato salvo qualche orecchia sugli angoli.

Seconda edizione di questa guida sciistica pubblicata dallo Ski Club di Torino, inizialmente apparsa nel 1914 e qui notevolmente accresciuta di percorsi suggeriti, e delle cartine. Contributi e fotografie opera di numerosi soci tra i quali ricordiamo Ettore Santi, Eugenio Ferreri, Ugo di Vallepiana, Michele Talmone, Giovanni Passerin d'Entrèves e Guido Cibrario; prefazione del Presidente del Club, Mario C. Santi. In fine, 12 pagine pubblicitarie di alberghi e attrezzature per gli sport invernali, inclusa una di chiara ispirazione rubiniana firmata Boero 919 per i magazzini Alberto Marchesi di Torino.

€25

33

sci, Alpi Cozie

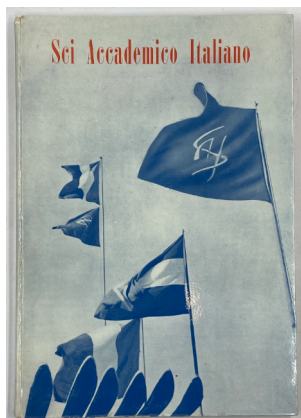
Bressy, Mario

Itinerari Sciistici di Valle Po e Valle Varaita sotto gli auspici dello SCI CLUB e della Sez. «MONVISO» del C.A.I. Saluzzo, Tipografia Operaia 1928.

Brossura spillata, cm 12x17, pp 45 (3), alcune figure in nero nel testo, carta ripiegata in fine.

Piccola guida sciistica con notizie su Saluzzo, itinerari a Sanfront, Paesana, Oncino, Crissolo, Rifugio Sella, Venasca, Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Chianale. Si unisce volantino dello Ski Club Monviso di Saluzzo.

€20



34

sci, associazionismo

SCI ACCADEMICO ITALIANO. Milano, Alfieri & Lacroix 1955.

Cartonato editoriale illustrato, cm 21x30, pp 65 (15); illustrazioni in nero nel testo e fuori testo.

Pubblicato per i 10 anni dell'associazione sportiva romana, con scritti del presidente Giuliano Babini, Gianni Brera, Sam Carcano, Osvaldo Patani, e altri; ampiamente illustrato. Alcune pagine pubblicitarie (VIBRAM, Pirelli, Gilera ecc) anche a colori. Non comune.

€30

sci

35

Franco, Jean (Nice 1914 - Montagnat 1971)

L'A.B.C. DU SKI par Jean FRANCO directeur des services techniques de l'Union Nationale des Centres de Montagne (U.N.C.M.). Paris, Éditions S.E.L.P. (Imprimerie H. Lauban) 1959.

Brossura editoriale illustrata, spillato, cm 13x18, pp 55 (1), figure in nero nel testo. Piccola mancanza sull'angolo superiore dell'ultima pagina.

Manualetto e lessico sciistico, illustrato da Henri Frossard, dell'alpinista nizzardo Jean Franco, guida alpina, partigiano durante la Seconda Guerra Mondiale, titolare con la moglie Jeanne della prima ascensione del Pilastro Sud della Barre des Écrins, coordinatore delle spedizioni francesi in Himalaya degli anni '50, a lungo direttore della Ecole Nazionale de Ski et d'Alpinisme di Chamonix.

€20



Cartone e volantino pubblicitari dell'albergo HÔTEL EXCELSIOR di Limone Piemonte, reclamizzanti la struttura per gli sport invernali. Senza indicazioni di stampa, 1935.

Cartoncino cm 34x28.5 con didascalie a stampa e due fotografie applicate; lievi segni d'uso sul cartone di supporto, che ha un gancetto metallico. Unito un volantino ripiegato cm 14x10 (aperto 41.5x10), stampato in rotocalco seppia scuro, con piccolo strappo su un margine.

Bel cartone pubblicitario dedicato agli sport invernali di una delle prime stazioni sciistiche d'Italia, montante una fotografia di sciatori di fondo (cm 24 x15.5) e una cartolina, con venuta dell'albergo e adiacente Casino "La Cicala", firmata Giovanni Battista Allavena (Sanremo 1904 - 1980); didascalia stampata in bianco: "SPORT INVERNALI - LIMONE PIEMONTE m. 1010 s.m. - STAZIONE CLIMATICA ESTIVA-INVERNALE Sulla linea TORINO - CUNEO - NIZZA - S. REMO - HÔTEL EXCELSIOR - Massimo Confort". L'unito volantino riprende l'illustrazione del pittore ligure e aggiunge diverse immagini degli esterni ed interni dell'albergo.



37

ephemera, associazionismo alpinistico, Brescia

Pandini, A.

Album Illustrato della Città di BRESCIA con Cenni Cronistorici. AI MEMBRI DEL CONGRESSO ALPINO 1901. Brescia, Unione Tipo-Litografica Bresciana 1901.

Album in broccura con titoli a stampa e nastrino, cm 17x11, 18 carte stampate al solo recto (frontespizio, 16 tavole, colophon).

Ricordo di Brescia, offerto ai partecipanti al XXXII Congresso Nazionale svoltosi a Brescia nel settembre 1911; immagini dei monumenti cittadini in monocromia con didascalie esplicative.

€20

Brescia

38

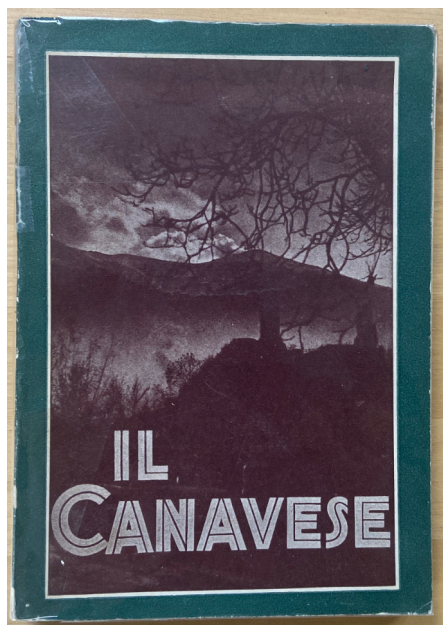
Belluschi, E. (a cura di)

Guida di Brescia e Laghi di Garda e Iseo. Omaggio Hotel Brescia. Brescia, Unione Tipo-Litografia Bresciana. [1920 circa]

Broccura editoriale illustrata, cm 11x17, pp 144 + (40) pubblicitarie; 19 illustrazioni in nero e 2 carte ripiegate in bicromia. Il frontespizio annuncia 20 illustrazioni ma l'indice ne indica solo 19, che sono presenti.

Prima edizione di questa guida turistica promossa dalle strutture alberghiere della zona, corredata di piante ripiegate di Brescia e Provincia e illustrata da fotografie di Dante Bravo.

€50



Olivetti, Jacob Angelo Gino (Urbino 1880 - Argentina 1942) [prefazione]
GUIDE ILLUSTRATE REYNAUDI: IL CANAVESE. Guida Turistica della Regione ampliata per la parte storico-descrittiva da Celeste Ferdinando Scavini e da Giovanni Savarino per la parte alpino-escursionistica. Torino, Guide Illustrate Reynaudi (stampa OPES Officina Poligrafica Editoriale Subalpina) 1929.

Brossura editoriale illustrata, cm 11x17, pp VIII 254 (2) + 47 (1), 195 illustrazioni in nero, una tavola ripiegata, una carta geografica a colori ripiegata. Un poco allentata la legatura, riparazioni su dorso e cerniere, peraltro buon esemplare.

Terza e definitiva edizione, notevolmente ampliata, di questa guida del Canavese, ricca di notizie storico-artistiche e itinerari per escursioni in valli dell'Orco, Soana, Chiusella, di Corio, del Tesso, notizie sul Parco Nazionale del Gran Paradiso, la tranvia Leyni-Volpiano, gli impianti idroelettrici nell'Alta Valle dell'Orco; bel panorama ripiegato con veduta delle Alpi del Canavese dal Monte Colombo. In fine legata l'appendice dedicata a *I servizi pubblici e le Industrie del Canavese*, con numerose immagini di corriere, carrozze e stabilimenti (inclusa l'Olivetti di Ivrea), e un *Piccolo Annuario del Canavese*.

€40



40

Dolomiti, fotografia

Ghedina, Giacinto

“VISIONI DOLOMITICHE”. Da **LAVAREDO AL CATINACCIO (Cortina-Bolzano)**. Ediz. Fotografia G. Ghedina, Cortina d’Ampezzo - Brunner & C., Como. [1910ca]

Album in cartoncino editoriale con illustrazione ovale applicata sul piatto anteriore, cm 24x16, frontespizio e 18 tavole in cartoncino stampate fronte e retro con 36 vedute in rotocalco. Le veline protettive intercalate alle tavole sono usurate, con aloni e fioriture, peraltro bell’esemplare, tavole e copertina integri e ben conservati.

Giacinto Ghedina fu tra i primi fotografi ampezzani, e capostipite di una dinastia attiva ancor oggi; il figlio Giuseppe Ghedina fu celebre fotografo d’alpinismo, e olimpionico di sci di fondo. Questo album è composto di 36 immagini stampate in rotocalco di alta qualità, con vedute di monti e località: Cime di Lavaredo, Dobbiaco, Misurina, Monte Cristallo e Piz Popena, Cortina d’Ampezzo, Lago di Federa, le Tofane, le Cinque Torri, Passo Falzarego, Pieve di Livinallongo, Passo Pordoi, Marmolada, Sassolungo, Ortisei in Val Gardena, Vigo di Fassa, Canazei, Torri di Vajolet, Lago di Carezza e Grand Hotel, Bolzano; inoltre alcune fotografie della recentemente inaugurata Strada delle Dolomiti e altre di soggetto alpinistico con scalatori sui ghiacci della Marmolada e la funambolica traversata di Tita Piazz tra il Campanile di Misurina e la Guglia De Amicis.

€70

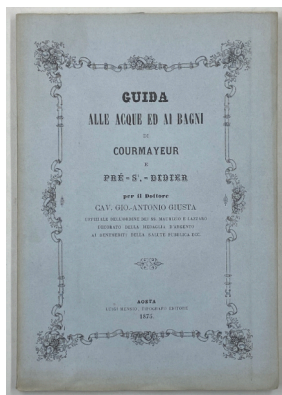


Berengan, Ernesto

GUIDA PRATICA DEL CADORE CORTINA E ZOLDO. Padova, Ernesto Berengan (Tip. La Garangola) 1923.

Brossura editoriale illustrata, cm12x17, pp 208 illustrate in nero, tre inserti pubblicitari di 20 pagine ciascuno con annunci di alberghi e aziende locali, illustrati in seppia. Copertina con leggeri aloni e tracce d'uso, ben conservato nel complesso. Assente in questo esemplare, seppur senza apparente manomissione, la carta ripiegata che si conosce in altre copie apparse sul mercato.

Descrizione generale del Cadore, dell'Ampezzano e di Zoldo; note sulle passeggiate, escursioni e ascensioni. Copertina illustrata da A. Menegazzo. Titolo in copertina DALLA PIANA VENETA ALLE ALPI CADORICHE GUIDA PRATICA DESCRITTIVA E SCHEMATICA.



42

Valle d'Aosta, idroterapia

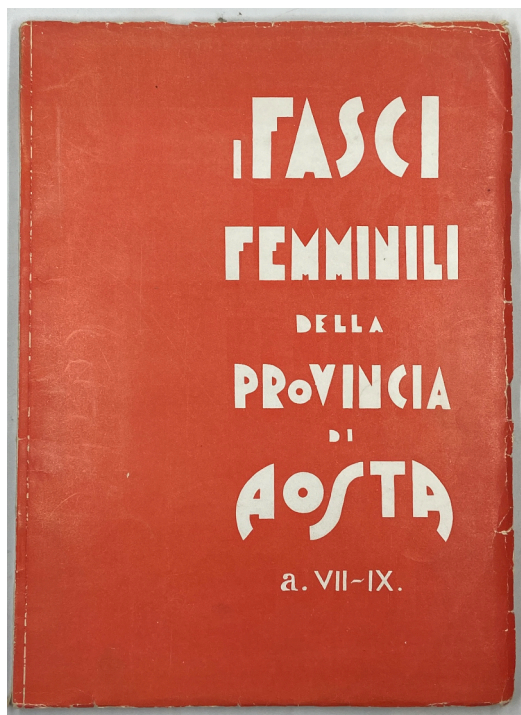
Giusta, Giovanni Antonio
GUIDA AI BAGNI ED ALLE ACQUE MINERALI SOLFOROSE, ALCALINE, IODURATE E BROMURATE ED A QUELLE FERRO-MAGNESIACHE ED ACIDOLE DI COURMAYEUR CON ALCUNI CENNI SULLE TERME DI PRÉ-ST-DIDIER per il Dottore Cav. Gio.-Antonio Giusta. [...] Aosta, Luigi Mensio Tipografo Editore 1875.

Brossura editoriale a stampa, 8vo cm 16x22, pp 150 (2), numerazione continua delle pagine, in numeri fino alla IX, ultima carta bianca, due tavole litografiche ripiegate (all'antiporta e a pagina 68). Ottimo esemplare a fogli chiusi.

Celebre guida per gli accorrenti a queste acque composta dal chirurgo aostano e medico a Courmayeur durante la stagione balnearia Giovanni Antonio Giusta, qui proposta in un fresco esemplare dell'edizione originale, corredata delle due tavole litografiche impresse da Doyen: la prima una veduta di Courmayeur con sfondo del Monte Bianco e Dente del Gigante, e la seconda un animato scorcio del nuovo edificio dei Bagni di Pré-Saint-Didier. Notizie storiche e geografiche sulle località accompagnano dettagliate informazioni sulle qualità chimico-fisiche e terapeutiche delle acque e il corretto regime sanitario da osservarsi - l'autore raccomanda la temperanza di fronte all'*lusso di squisite vivande* proposte dagli albergatori locali; segue la parte più propriamente turistica della guida, con informazioni sugli alberghi, itinerari per le passeggiate ed escursioni (l'ultima *Da Courmayeur alla Sommità del Monte Bianco* offre lo spunto per un excursus dei tentativi di ascensione dal versante italiano, una lode delle guide locali e l'anticipazione dei progetti di queste per l'anno in corso: una nuova salita e la costruzione di alcune capanne in quota), e infine le tariffe e il Regolamento delle Guide di Courmayeur, approvato nel 1868.

Audisio/Guglielmotto-Ravet, 203 e 204; Perret, 1950: "Peu courant"; Peyrot, Valle d'Aosta I, 347; Manno V, 18682.

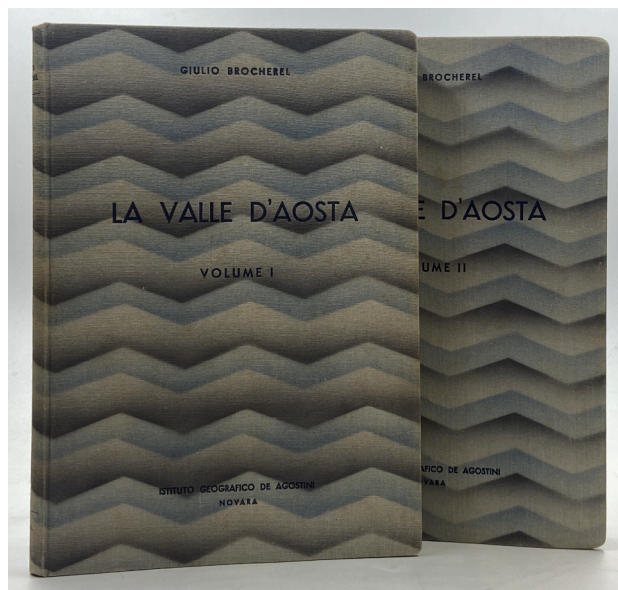
€250



I FASCI FEMMINILI DELLA PROVINCIA DI AOSTA a. VII - IX. Ivrea, F. Viassone Tipografo Editore 1931.

Brossura editoriale, cm 25x34, pp 134 (2) illustrate in nero nel testo e fuori testo, tre ritratti protetti da velina.

Relazione delle attività e associazioni femminili del regime fascista in Canavese e Valle d'Aosta, con notizie dei locali Fasci Femminili: Agliè, Aosta, Azeglio, Borgofranco, Caluso, Castellamonte, Courmayeur, Courgnè, Châtillon, Donnaz, Ivrea, Mazzè, Palazzo Piverone, Pont Canavese, Pont Saint Martin, Settimo Vittone e Tavagnasco, Saint Vincent, Strambino e Romano, Verrès, Villeneuve (Villanova Baltea), Vische, Vistrorio. Inoltre notizie sulla campagna antitubercolare, le attività assistenziali, le colonie marine (Finalmarina e Rimini), elioterapiche e alpine (La Thuile e Courmayeur), le organizzazioni femminili giovanili (Piccole Italiane, Giovani Italiane..) e loro attività sportive e sciistiche, il dopolavoro femminile. Numerosissime immagini delle strutture, degli eventi e raduni.



Brocherel, Giulio [Jules] (Courmayeur 1871-1954)

LA VALLE D'AOSTA. VOLUME I (-II). Novara, Istituto Geografico De Agostini 1932-1933.

Due volumi in tela editoriale, cm18x24, ciascuno di pp 154 (6) e con 167 illustrazioni e 12 tavole in nero. Esemplare fresco e ben conservato, qualche marginale arrossamento.

Edizione originale di questa fortunata opera dedicata alla storia, alla natura, al folklore e all'alpinismo della Valle d'Aosta, stampata su carta forte e con illustrazioni in brillante e ben contrastato rotocalco. Jules Brocherel, nativo di Courmayeur, fu pioniere dell'etnografia alpina, dell'ecologia, e di un rinnovamento dell'impostazione del turismo in Valle. Il bel corredo iconografico dell'opera, che vede accanto a numerose fotografie dell'autore immagini di fotografi del calibro di Vittorio Sella e Domenico Riccardo Peretti Griva, lascia trasparire la complessità dello sguardo di etnografo, antiquario, e alpinista di Brocherel; numerose sono, in particolare nel capitolo dedicato all'*Arte d'umiltà vetusta*, le immagini di oggetti d'antico artigianato tradizionale valdostano, provenienti dalla collezione che Brocherel espose pochi anni dopo nella mostra *Arte popolare valdostana*, acquisita dal Museo Civico di Torino come prima sezione di un mai nato museo del folklore e della cultura materiale, e dopo varie vicissitudini oggi conservata al MAV di Fènis. Perret, 0122.



45

Valle d'Aosta, ephemera

Rossi, Giuseppe Egisto Guglielmo (Firenze 1876 - Torino? 1952)
CARTE TOURISTIQUE DE LA PROVINCE D'AOSTE. Roma, Ente Nazionale Industrie Turistiche (stampa Milano, Pizzi & Pizio) 1938.

Carta geografica a colori, cm 67x48, ripiegata in volantino cm 11x24, al verso testo in rosso e numerose fotografie in nero (rotocalco). Ben conservato, forellino fuori da testo e illustrazioni.

Bella carta turistica a vivaci colori, circondata da stemmi araldici di famiglie e comuni valdostani e illustrata con figure di costumi tradizionali, prodotti e mestieri tipici, industrie, monumenti, attività sportive; particolarmente evidenti sono i richiami agli sport invernali, con sciatori e scalatori sulle vette e un fregio allegorico con sci, piccozza, corde e altri attrezzi sportivi. Al verso un testo in francese illustra la carta, *synthèse colorée et plastique*, e le attrattive turistiche della provincia, con corredo di fotografie in nero scontornate d'azzurro. La carta è firmata "Gugli Rossi 1938"; sono conosciuti una coeva versione italiana (Collezione Salce 05165) e un opuscolo turistico ENIT per la Valle d'Aosta illustrato in stile simile, firmato questa volta "W. Rossi". Guglielmo Rossi, nato a Firenze ma titolare di uno studio pubblicitario in Torino, fu illustratore specializzato in soggetti automobilistici, e autore di alcune note immagini per FIAT 500 di gusto più vicino al futurismo e meno personale di quello mostrato qui. Non comune.

€110

S.A.N. COGNE. I CORSI DI ADDESTRAMENTO AL LAVORO. 2a giornata della tecnica. Torino, Arti Grafiche G. Marchisio. [1941]

Brossura editoriale, cm 15x20, pp 29 (3), 7 illustrazioni in nero fuori testo. Esemplare da studio, aloni e tracce d'uso sulla brossura.

Regolamento e resocontò delle attività della scuola professionale delle acciaierie Cogne negli anni dal 1938 al 1941, con dati di frequenza dei corsi diurni e serali, descrizione dei programmi e delle attrezzature, immagini dei laboratori e allievi. Non comune.

€25



Brocherel, Giulio [Jules] (Courmayeur 1871-1954)

VALLE D'AOSTA. Descrizione della Valle d'Aosta. Aosta, Editto a cura dell'Ufficio del Turismo della Regione Autonoma Valle d'Aosta (stampa Novara, Istituto Geografico De Agostini) 1959.

Brochure spillata, cm 12x21, pp (28) illustrate a colori e in nero, carta ripiegata a colori in fine, opuscolo di pp 24 in bustina all'antiporta.

Noto opuscolo di promozione turistica illustrato da numerose fotografie in nero e a colori di monti, monumenti, e costumi (illustrazioni a colori con i costumi di Gressoney, Champorcher e Courmayeur; in nero scatti con Donne di Cogne al tombolo, Costumi di Ayas); il testo, in fascioletto a parte e intitolato *Descrizione della Valle d'Aosta*, è di Jules Brocherel; in copertina Louis Carrell.

€15



48

Monte Bianco, ephemera, fotografia, funivia

[OMNIAFOTO TORINO]

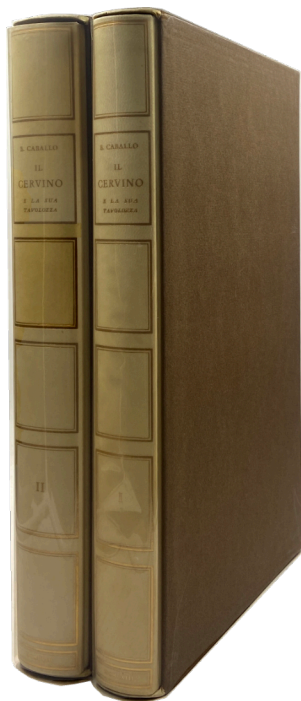
Fotografie-ricordo della Funivia dei Ghiacciai del Monte Bianco.

Courmayeur, Edizioni Bottega d'Arte Alpina / Edizioni Souvenir Punta Helbronner. [1960 circa]

Serie di 11 riproduzioni fotografiche in nero ("Vera Fotografia") cm 30x21 con didascalie a stampa al verso e una cartolina cm 22x10.

Piccolo archivio di immagini ricordo della spettacolare cabinovia del Monte Bianco, che collega le stazioni della Punta Helbronner (Courmayeur) e dell'Aiguille du Midi (Chamonix). Belle immagini del corso della funivia, del pilone aereo, e delle originali cabine in acciaio sullo sfondo delle vette innevate. Edizioni Souvenir Punta Helbronner (Vera Fotografia OMNIAFOTO Torino): I. Cartolina panoramica "Catena del Monte Bianco vista dalla Punta Helbronner m. 3462", con timbro non datato al verso; II. Courmayeur - Massiccio del Monte Bianco - Lapide a Edoardo Agnelli dalla Punta Helbronner; III. M. Bianco visto dall'Aiguille du Midi; IV. Dente del Gigante visto dalla Funivia dei Ghiacciai; V. Ghiacciai della Valle Blanche; VI. Pilon aereo - Sfondo M. Bianco; VII. Partenza Funivia P. Helbronner e l'Aiguille du Midi. Edizioni Bottega d'Arte Alpina: VIII. Il Monte Bianco dall'Aig. Du Midi; IX. Grandes Jorasses, Dente del Gigante e la Funivia dei Ghiacciai; X. Grandes Jorasses e Dente del Gigante dalla Funivia dei Ghiacciai; XI. M. Bianco (parete della Brenva) e Aig. della Brenva; XII. Aig. du Midi.

€110



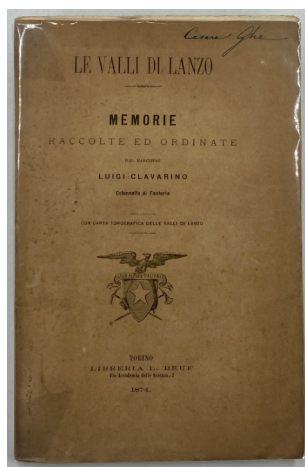
Caballo, Ernesto

IL CERVINO E LA SUA TAVOLOZZA. Volume primo (-secondo). Nella Stamperia di Alberto Tallone 1963.

Opera completa in due volumi in folio, legatura editoriale in piena pergamena con titoli dorati, acetato protettivo e custodie rigide, tagli superiori dorati, in folio cm 23x35, pp (14) 222 (4), (10) 304 (6); 120 tavole in nero nel primo volume (disegni realizzati da artisti di 12 nazioni), 132 a colori nel secondo (dipinti di artisti di 15 paesi).

Edizione composta a mano per la Cervino SpA di Luigi Cravetto e tirata in 1000 esemplari numerati (ns #781) nella stamperia di Alberto Tallone ad Alpignano, con carattere Garamond corpo 14 della fonderia Deberny & Peignot di Parigi. Opera di grande qualità tipografica, illustrata da oltre 250 vedute del Cervino e dintorni di artisti internazionali.

€350



50

Valli di Lanzo

Clavarino, Luigi (Genova 1815ca - Torino 1883)

LE VALLI DI LANZO. MEMORIE RACCOLTE ED ORDINATE DAL MARCHESE LUIGI CLAVARINO Colonnello di Fanteria. Torino, Libreria L. Beuf 1874.

Brossura editoriale a stampa, cm 13x19, pp 88, in calce carta litografica delle Valli di Lanzo più volte ripiegata. Firma sul piatto anteriore, bell'esemplare, completo nell'originale brossura ornata di stemma del CAI.

L'autore, patrizio genovese e militare di carriera veterano delle guerre d'indipendenza, topografo e fautore della costruzione della carrozzabile tra Lanzo e Forno, attivo alpinista e vivace socio della sezione torinese del Club Alpino, compose questa bella monografia *razzolandolo qua e là notizie sulle Valli di Lanzo* da offrire agli alpinisti partecipanti al VII Congresso Nazionale del CAI a Torino (1874). "Volume essenzialmente di carattere alpinistico e descrittivo" (Audisio Rosboch), l'opera si apre con una descrizione geografica, geologica e orografica delle valli e della Stura, quindi offre notizie sui ghiacciai e sui monti, ricorda agli alpinisti alcune nozioni utili (clima, guide locali, ecc), descrive dettagliatamente tre escursioni (nelle Valli Grande, d'Ala, di Viù), varchi e contrafforti, e si chiude con un elenco di itinerari per escursioni tra le Valli di Lanzo e dell'Orco, e un'ipsometria con le altitudini di cime, paesi, alpeggi e altri punti di riferimento. In calce all'opera, oltre alla carta ripiegata, in scala 1:160000, un catalogo di opere *utili agli alpinisti ed ai viaggiatori* della Libreria Beuf. Edizione originale, rara. Lozzi I, 2248; Audisio Rosboch, 320: "prime edizioni originali di queste due opere sono assai rare" (riferendosi anche al precedente lavoro di Clavarino, il *Saggio di corografia, statistica e storica delle Valli di Lanzo* del 1867); Perret, 1019: "Guide descriptif. Peu courant".

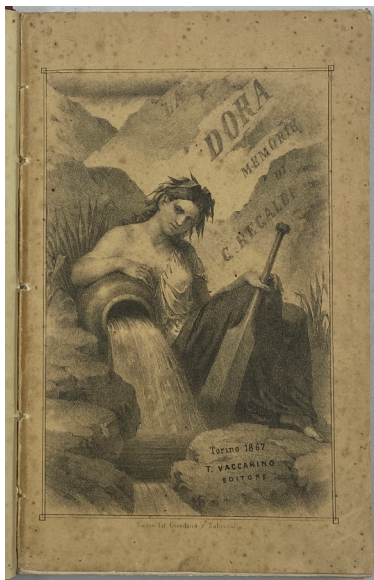
€135



[manifesto camerale] **IL CONTE GIUSEPPE IGNAZIO BERTOLA DI GAMBARANA** Intendente per S. M. Della presente Città, e Provincia di Susa, e Valli del Delfinato **SENDOSI S.M. degnata di dar li suoi Ordini, affinché le riparazioni, e manutenzioni delle pubbliche Strade, e Ponti vengano d'or in avvenire ad eseguirsi con un sistema regolare ...** Torino, presso Giacomo Giuseppe Avendo Stampatore Arcivescovile 1761.

Editto su singolo foglio cm 36x47, stemma e iniziale xilografici, testo su due colonne. Mancanze, fuori testo, sui margini per causa di passata affissione, note a penna sul retro.

Manifesto camerale relativo alla manutenzione delle strade della Valle di Susa, con istruzioni sulle ispezioni periodiche, relazioni delle medesime, manutenzione, obblighi delle amministrazioni locali, norme per i proprietari di terreni confinanti ecc. Interessante il punto sui provvedimenti da prendersi contro quanti erano soliti devastare la strada dalla Novalesa al Moncenisio *per approfittare di quel poco vantaggio, che da Passeggeri viene somministrato, mediante il trasporto dei loro Equipaggi colle proprie vetture a basto, e delle Persone colle Sedie a Portori.* Curioso e interessante.



Regaldi, Giuseppe (Novara 1809 - Bologna 1883)

LA DORA MEMORIE DI GIUSEPPE REGALDI. SECONDA

EDIZIONE RIVEDUTA DALL'AUTORE. Torino, Tommaso Vaccarino 1867.

Mezza tela primo-novecentesca con titoli dorati sul dorso, 8vo cm 12x19, pp 286 (2). Conserva il piatto anteriore della brossura con illustrazione allegorica delle sorgenti della Dora, stampata dalla Litografia Giordana e Salussolia.

Seconda edizione (la prima, dell'anno precedente, fu tirata in sole 250 copie) di questo viaggio Dal Monginevro a Susa, Da Susa al Pirschiriano, Dal Pirschiriano a Torino che seguendo il corso della Dora Riparia offre note storiche, letterarie e di folklore sulla Valle di Susa e numerose località (tra queste le sorgenti del fiume, Oulx, Exilles, il Moncenisio, la Novalesa, la Sacra di San Michele, Condove, Avigliana, Giaveno, Collegno, Torino). In apertura dedica in versi a Teresa George Cibrario, in fine due componimenti d'occasione: *Nel Sesto Centenario di Dante Alighieri celebrato in Firenze* e *Per la solenne dedicazione del Monumento a Vittorio Alfieri in Asti addì 16 novembre 1862*. Manno V, 20248; Lozzi, 3610.

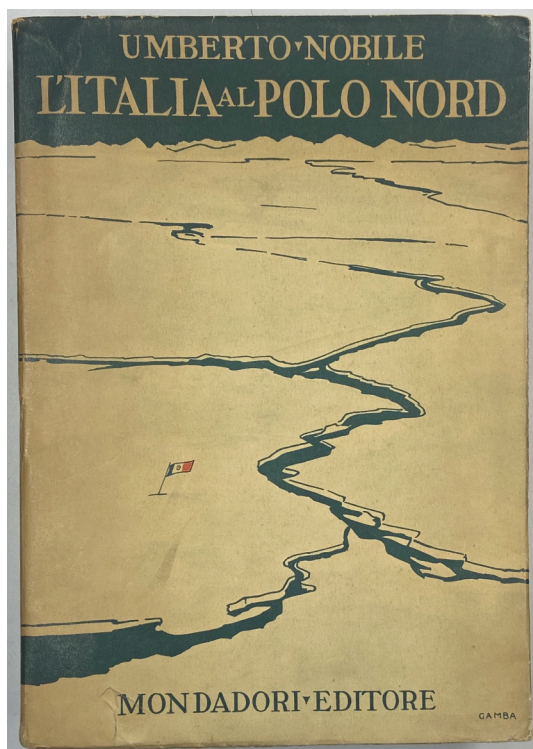


Chiapusso, Felice (Susa 1842 - Roma 1908)
SAGGIO GENEALOGICO DI ALCUNE FAMIGLIE SEGUSINE DAL SECOLO XII FIN VERSO LA METÀ DEL SECOLO XIX. Volume I (-III).
 SUSÀ, TIPOGRAFIA GUIDO GATTI 1896 (-1908).

Tre volumi (tutto il pubblicato) in broccatura editoriale, cm22x32, pp (8) 231 (1), (4) 247 (1), (4) 213 (3). Lievi segni d'uso e piccole mancanze sui bordi della broccatura, peraltro bell'esemplare, completo e integro.

Pubblicata in soli cento esemplari nel corso di dieci anni (1896, 1898, 1908), l'opera rimase incompiuta alla morte dell'autore. Tavole genealogiche, notizie e biografie dei membri dei vari rami delle famiglie: Agnès, Agnès Des Geneys, Allavard, Allemandi, Alliaudi, Allioto, Ambrosio, Amedeo (De), Amprimo, Andreo (De), Arcore, Ardissonne, Arnoletti, Aschieri, Aschieri De Roma, Aschieri De Janllono, Baderio, Barberi, Bardassano, Bardonecchia (De), Barralis, Bartolomei, Basso e Bassosterio, Baudin, Benit, Berardi, Brenfels, Bermond, Bernardi, Bernardini, Bertrandi, Bianco, Billia, Birago, Blanchet, Blandino, Bonardel, Bondesio, Bonifacio, Borello, Boschis, Braidà, Bridis (De), Brunetti, Buffa, Buttis, Caffo, Canapa, Caneri (De), Careno, Caroli, Cavalleri, Charbonel-Salle, Celso, Cerruti, Chiamberlando, Chiapusso, Chiatellar, Cler, Couvert, Cugni (De), Curati (De), Dema (De), Faiditi, Falcombello, Falconeri, Fecia, Ferrandi, Ferus (De), Foresto, Franzon, Garelli, Garino, Gatti, Genin, Gey, Giy o Guy, Giacomelli Magnan, Giona, Giovine (Juvenis), Giuliano, Giusti, Gorzano, Granaterio, Grosso, Guerzio, Hermil, Larrieu, Lauteri, Lenta, Marchiandi, Medaglio, Merlo, Mestrallet. Edizione originale assai rara, tutto il pubblicato.

€600



54

artica, aeronautica

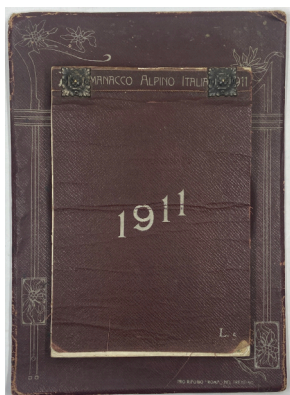
Nobile, Umberto (Lauro 1885 - Roma 1978)

L'ITALIA AL POLO NORD. Milano, A. Mondadori Editore 1930.

Brossura editoriale con sovraccoperta illustrata, cm 18x25, pp XV (1) 475 (5), 4 illustrazioni in nero nel testo, 168 fotografie in nero fuori testo (incluse 4 immagini panoramiche su due tavole più volte ripiegate) e 2 grandi carte a colori illustranti il percorso del Dirigibile Italia. Sparsi piccoli segni del tempo, ma ben conservato, parzialmente intonso.

Terza edizione (“dal 10° al 15° migliaio”), pubblicata nello stesso anno della prima, a testimoniare la grande attenzione popolare verso la sfortunata avventura artica di Nobile e compagni. Dettagliato resoconto dell'impresa, dalla preparazione della spedizione all'amarezza per le polemiche che seguirono lo schianto dell'aeronave e le operazioni di soccorso.

€50



55

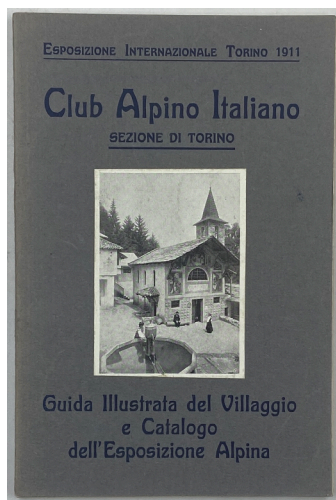
associazionismo alpinistico, esposizioni, fotografia, ephemera

ALMANACCO ALPINO ITALIANO 1911. PRO RIFUGIO “ROMA” NEL TRENTINO. Monza, Stazione Universitaria del Club Alpino Italiano 1911.

Calendario a strappo, pagine illustrate in nero (la prima a colori) cm 17x24, con copertina telata fissata con borchie metalliche fitomorfe e montato su cartoncino cm 24x33 rivestito di tela illustrata con motivi liberty di stelle alpine. Ciascuna pagina del calendario porta l'indicazione della data di tre o due giorni, una fotografia di tema alpino (o alpinistico), e quasi sempre un breve testo. Mancanti perché in tutto o parzialmente asportate da un antico proprietario 29 pagine (16-17-18 e 24-25-26 gennaio, 4-5-6, 7-8-9, 15-16-17 e 24-25-26 febbraio, 4-5-6, 10-11-12 e 21-22-23 marzo, 1-2-3, 13-14-15, 16-17-18, 22-23-24 e 25-26-27 aprile, 7-8-9, 18-19-20 e 29-30-31 maggio, 7-8-9 giugno, 1-2-3, 4-5-6 luglio, 7-8-9, 12-13-14, 18-19-20, 21-22-23 e 24-25-26 agosto, 7-8-9, 13-14, 24-25-26 e 27-28 ottobre). Il cartoncino di supporto è privo della lingua di appoggio sul retro.

Almanacco pubblicato dal SUCAI per raccogliere “i fondi necessari allo scopo di offrire alla Società Alpinisti Tridentini un novello rifugio intitolato al nome augusto di Roma”; a quanto ci risulta l'esperienza non fu più ripetuta, ma il breve testo che chiude il calendario, invitando i soci e gli appassionati a partecipare con testi e fotografie, delineava l'ambizioso programma di offrire negli anni una completa “illustrazione artistica e descrizione tecnica di ogni regione montuosa d'Italia” portando al pubblico fotografie e informazioni sugli aspetti alpinistici, naturalistici, folkloristici e paesaggistici delle montagne italiane. La prima tavola, unica a colori, è una veduta delle Torri di Vajolet, seguono su ogni pagina immagini in nero o viraggi monocromi di vedute alpine, scalate, villaggi e rifugi, accompagnate da didascalie e dalle parole di noti e meno noti scrittori di cose alpine (fra questi Guido Rey, Agostino Ferrari, Giuseppe Giacosa, Alberto de Falkner). Le fotografie sono talvolta anonime, talvolta firmate da Vittorio Sella, De Carli, Attinger, Berardo, Sisley, Fossati, Brofferio, Grosso, Monnier e altri. Non comune.

€120



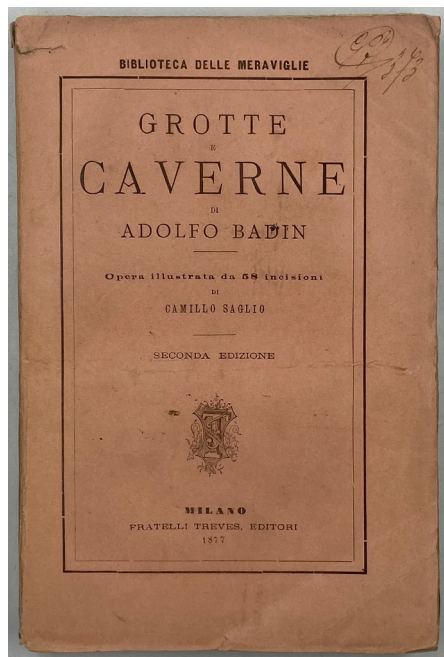
Cibrario, Luigi (Torino 1864 - 1962)

Esposizione Internazionale Torino 1911. Club Alpino Italiano - Sezione di Torino - GUIDA ILLUSTRATA DEL VILLAGGIO E CATALOGO DELL'ESPOSIZIONE ALPINA. Torino, Stamperia Reale G. B. Paravia 1911.

Brossura editoriale con illustrazione applicata sul piatto anteriore, cm 11x17, pp VI (2) 82 (2), pianta del villaggio ripiegata, fotografie in nero. Lievi fioriture, ben conservato.

Raro opuscolo di presentazione del Villaggio Alpino all'Esposizione torinese del 1911, firmata (nella prefazione, ma una nota manoscritta sul frontespizio lo conferma) dall'allora presidente della Sezione torinese del Club Alpino Italiano Luigi Cibrario, alpinista vivace che vantò 51 prime ascensioni nelle Alpi Graie e promosse la costruzione del rifugio al Peraciaval presso Usseglio, intitolato al suo illustre antenato omonimo. Costruito secondo un'ispirazione poetica e pittorica il Villaggio Alpino doveva costituire una sorta di idea platonica dell'insediamento montano sulle Alpi: "ricorda molti dei villaggi alpini, e non è la copia di nessuno". Il testo descrive nei dettagli e illustra con fotografie e una pianta ripiegata gli spazi e gli edifici del villaggio, e presenta le diverse sezioni dell'Esposizione Alpina (*L'Opera delle Società Alpine e del Club Alpino Italiano in ispecie, Mostra delle Grandi Esplorazioni, Dipinti, bozzetti e disegni d'alta montagna, Fotografie, Piccole industrie di montagna, Attrezzamento ed equipaggiamento*), con elenchi degli artisti ed artigiani e catalogo degli oggetti in mostra; in appendice notizie sul CAI e la sezione torinese, regolamento, modulo di iscrizione.

€55



Badin, Adolphe (Auerre 1831 - 189?)

GROTTE E CAVERNE DI ADOLFO BADIN. Opera illustrata da 58 incisioni di CAMILLO SAGLIO. SECONDA EDIZIONE. MILANO, EDITORI DELLA BIBLIOTECA UTILE 1876.

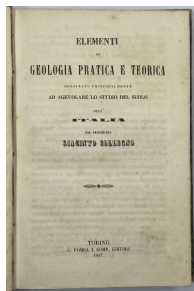
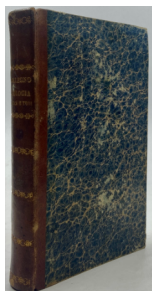
Brossura editoriale a stampa, 8vo cm13x19, pp 336; 60 incisioni numerate nel testo e fuori testo di Camillo Saglio. Esemplare in buono stato di conservazione, completo e del tutto editoriale; piccoli difetti sulla brossura, una firma su piatto anteriore e occhietto, sparse ordinarie fioriture.

Edizione italiana che aggiunge alla francese alcuni capitoli (grotta degli Schiavi presso Ancona, grotta del Pagnet nella Valle della Stura di Lanzo, Balma del Rio Marino in Valle Po, grotta di Capo Caccia in Sardegna, caverne ossifere italiane, grotta dall'Onde nelle Alpi Apuane, Finalmarina, Lallio) e incisioni (diverse dedicate alle catacombe romane, grotta e cappella di Santa Rosalia presso Palermo, grotta di Antiparos, grotta di Capo Caccia, reperti delle caverne ossifere venete) dedicati a catacombe e grotte italiane. Il volume riporta la data 1876 sul frontespizio, e 1877 sulla brossura.

Provana di Collegno, Giacinto Ottaviano (Torino 1794 - Baveno 1856)
ELEMENTI DI GEOLOGIA PRATICA E TEORICA destinati principalmente ad agevolare lo studio del suolo dell'Italia, del professore GIACINTO COLLEGNO. Torino, G. Pomba e Comp. Editori 1847.

Mezza pelle coeva, 8vo cm 12x18, pp XVI 446 + 1 carta di errata (piccola mancanza sul margine di questa). Lievi bruniture.

Accanto alla patriottica carriera di militare e politico fra i protagonisti del Risorgimento, Giacinto Collegno mantenne, soprattutto nell'ultima parte della sua vita, un'intensa attività scientifica di geologo; questa opera è "caratterizzata dalla sua natura didattica di corso completo e composito e rivela la preoccupazione di differenziare, ma nel contempo presentare unitariamente, problemi propriamente geologici, di geografia fisica, paleontologici, litologici, mineralogici." (Ratti, DBI 1982, sub voce Collegno, Giacinto Ottaviano di Provana). L'introduzione dell'autore rievoca il Congresso degli Scienziati Italiani di Pisa (1839) e ripercorre i progressi nello sviluppo di una carta geologica nazionale, citando i lavori di Pareto, La Marmora, Savi, Pasini, Pilla, Spada-Lavini, Orsini e Ponzi. Bottasso, 425.



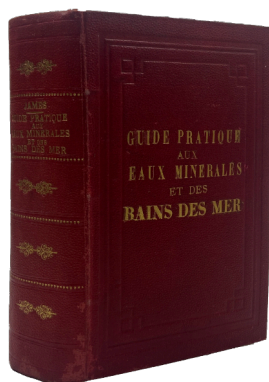
€60

Audisio, Aldo; Guglielmotto-Ravet, Bruno
ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800. Ivrea, Priuli & Verlucca 1982.

Legatura editoriale in mezza pelle con cofanetto rigido, cm 25x34, pp 279 (9), 735 illustrazioni in nero e a colori. Piccolo timbro di privato possesso, lievi tracce d'umido.

Corposo repertorio illustrato da centinaia di riproduzioni di immagini a soggetto alpino tratte da libri, stampe, riviste del XIX secolo, con indici, bibliografia, biografie degli autori e illustratori.

€50



60

idroterapia, figurati dell'Ottocento

James, Constantin (Bayeux 1813 - Paris 1888)

GUIDE PRATIQUE DU MÉDICIN ET DU MALADE AUX EAUX MINÉRALES DE FRANCE ET DE L'ÉTRANGER ET AUX BAINS DE MER, suivi d'un ÉTUDE SUR L'HYDROTHERAPIE et d'un TRAITÉ THÉRAPEUTIQUE DES MALADIES POUR LESQUELLES ON CONSEILLE LES EAUX par le Docteur Constantin JAMES. [...]
Quatrième édition. Paris, Librairie de Victor Masson MDCCCLIX. [1859]

Bella legatura coeva in percallina rossa con cornici a secco e titoli dorati, 8vo cm 12x18, pp (2) XI (1) 629 (1), un'ampia Carte itinéraire des Eaux Minérales de l'Europe ripiegata in fine, e numerose tavole incise protette da velina. In francese. Buon esemplare, lievi squalciture sulla carta ripiegata, ordinari e contenuti segni del tempo.

Fortunata guida ottocentesca alle acque minerali e termali d'Europa, con trattato d'idroterapia, indicazioni terapeutiche, notizie sulle acque minerali artificiali, bagni nel latte ecc. Profusamente trattati stabilimenti e sorgenti francesi, inclusa la Corsica (Pietrapola, Puzichello, Guitera, Caldaniccia, Guagno, Orezza), ma numerose anche le notizie sulla Germania, la Svizzera e Savoia, la Gran Bretagna. Per l'Italia l'autore tratta di Acqui, Lucca, Montecatini, Porretta, Napoli e Ischia (fonti di Gurgitello e Citara), e dell'influenza dei vulcani sulle acque; chiude con una descrizione di alcune pagine dell'ascesa al Vesuvio. L'opera è illustrata da 15 tavole finemente incise, impresse *sur Chine* e montate su cartoncino, raffiguranti vedute degli stabilimenti di Trouville, Vic, Vichy, Saint Honoré, Pougues, Castéra-Verdusan, Campagne-sur-Aude, Cransac, Gréoux, Uriage, Enghien, Pierrefonds-les-Bains, Spa, Aquisgrana, Aix-les-Bains; le incisioni sono opera di François Eugène Wormser (1814-1906) e Alexandre de Bar (1821-1901).

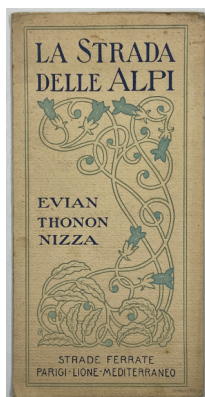
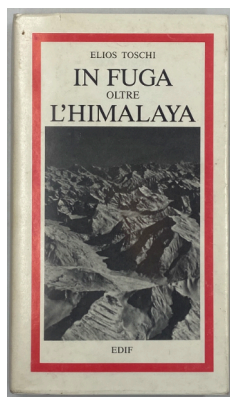
€170

Toschi, Elios (Ancona 1908 - Grottaferrata 1989)
IN FUGA OLTRE L'HIMALAYA. Roma, EDIF 1968/1989.

Brossura con sovraccoperta, cm 11x20, pp 313 (7). Buono stato.

Ricordi di Elios Toschi relativi alla prigionia nel campo di internamento inglese di Yol, nello Himachal Pradesh alle pendici dell'Himalaya Occidentale, e dei tentativi di fuga attraverso le montagne (falliti) e verso l'enclave portoghese di Diu (riuscito). Edizione che riprende quella de Il Borghese del 1968 (forse un esemplare ricopertinato), con l'aggiunta di 2 carte in xerotipia con una prefazione-ricordo dell'autore firmata Mario Nardini.

€20



[Strade Ferrate Parigi-Lione-Mediterraneo]
LA STRADA DELLE ALPI. EVIAN THONON NIZZA. Paris, J. Barreau
 1913

Singola tavola cm 88x24, ripiegata in 8, con ampia carta in bicromia (6 fasciate), testo e figure in nero al verso e su 2 fasciate, applicata al verso del piatto anteriore di una copertina in brossura con decorazioni floreali; applicato all'interno del piatto posteriore un opuscolo di 4 pagine illustrato in nero. Brossura un po' usurata.

Bella carta turistica, con varianti e altimetria, e notizie sul "Gran Servizio d'Auto-Cars della Strada delle Alpi", tariffario, orari.

€25



63

trasporti, sport invernali, Monte Bianco, ephemera

[Ferrovie Parigi-Lione-Mediterraneo]
LA GUIDA P. L. M. DELLE ALPI. CENTRI DI TURISMO E D'ALPINISMO. Paris, J. Barreau. [1913 circa]

Due opuscoli spillati in broccura con titolo e fregi dorati, cm 12x20, ciascuno pp 33 (3), fregi in mezza tinta, titoli a colori, fotografie in nero nel testo, una carta ripiegata in fine. Sbiadito timbretto d'agenzia viaggi sulla copertina di uno dei due opuscoli.

Proponiamo qui due versioni dello stesso opuscolo turistico delle Ferrovie Paris - Lyon - Méditerranée, molto simili ma con significative differenze. La versione più comune e presumibilmente più recente è decorata con motivi di pini marittimi in oro e verde su entrambi i piatti, ed in calce ha un ampio panorama ripiegato, intitolato “Torno d’Orizzonte dalla Vetta del Goéon”, il testo è stampato in colore marrone scuro, con titoli in rosso. La seconda versione, molto meno comune, è decorata sul solo piatto anteriore con motivi di ciclamini, è stampata in grigio-verde con titoli arancio e in calce ha una cartina ripiegata de “La Strada delle Alpi del Giura”; questa versione è anche più marcatamente rivolta al pubblico del turismo alpestre, con fregi di stelle alpine, piccozze e racchette sul frontespizio, e un maggior numero di illustrazioni dedicate agli sport invernali. La principale differenza che si nota, però, è la direzione dell’itinerario: nell’opuscolo “a ciclamini” la descrizione delle tappe parte dalla Costa Azzurra per arrivare al Monte Bianco e al Lago Lemanno, in quello “a Pigne” è l’opposto. Il corredo di fotografie varia in quantità e talvolta in soggetto (più montagne nell’opuscolo dei ciclamini, più specchi d’acqua nell’altro), e ci sono varianti del testo. Una curiosità da studiare.

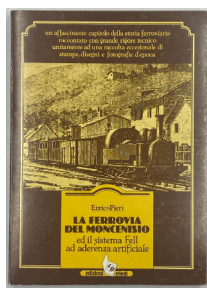
€60

Pieri, Enrico

La Ferrovia del Moncenisio ed il sistema Fell ad aderenza artificiale. Torino, Eledì 1981.

Brossura editoriale illustrata, cm 17x24, pp 203 (5); 146 illustrazioni in nero.

Ben documentata monografia di storia ferroviaria, con ricco corredo di immagini tecniche, storiche e attuali dei mezzi e della linea, con notizie su altre linee a sistema Fell (Cantagallo, Wairarapa, Clermont Ferrand-Puy de Dôme, Snaefell Mountain Railway e St Gervais-Vallorcine) e locomotive. In appendice dati tecnici e *Cosa rimane della Ferrovia del Moncenisio*.



€25

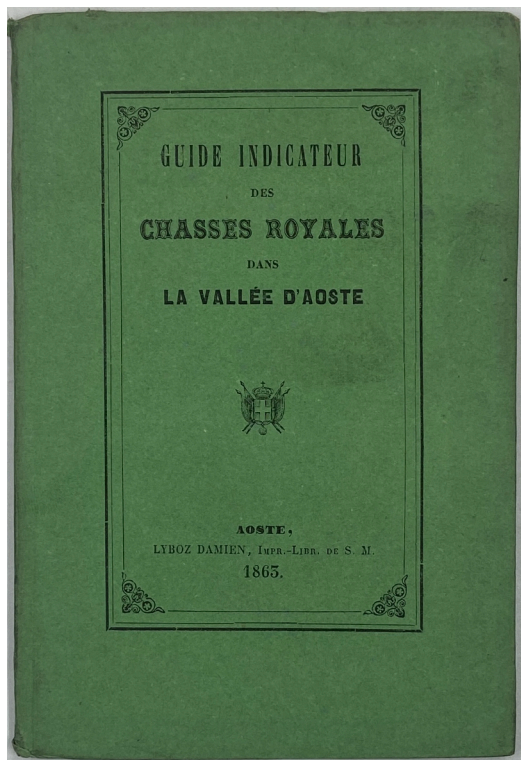
Mosso, Angelo (Torino 1864-1910)

ESCURSIONI NEL MEDITERRANEO E GLI SCAVI DI CRETA. Nuova Edizione con l'aggiunta di tre capitoli, di numerose incisioni, e d'una tavola a colori. Milano, Fratelli Treves Editori 1910.

Brossura editoriale a stampa, cm 16x25, pp XII 355 (1), 176 figure in nero, 1 tavola in nero e una a colori. Lieve fioriture e segni del tempo, ma esemplare ben completo e in barbe.

Angelo Mosso, medico e alpinista, sperimentatore e scienziato che alla montagna dedicò buona parte della vita e degli studi, ebbe fra le sue eclettiche passioni anche quella dell'archeologia, e lasciò alcuni interessanti opere sulle antiche civiltà mediterranee. Questo volume dedicato alla civiltà minoica, qui in seconda e definitiva edizione, è il primo di una incompiuta trilogia intitolata alla Preistoria, e attraverso l'analisi di numerosi scavi e reperti descrive monumenti, arti e svariati aspetti della vita dell'epoca; Mosso nega inoltre categoricamente l'origine indogermanica della civiltà mediterranea, e circa il popolo ariano e *l'antipatico problema della razza* afferma con semplicità: "se qualcuno mi domanda cosa esista nelle razze bianche per il lato fisico e l'intellettuale che non abbia un uomo di una qualsiasi di queste razze, rispondo: nulla".

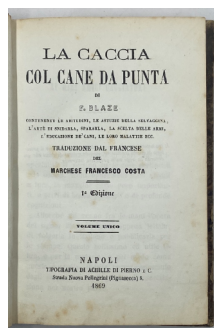
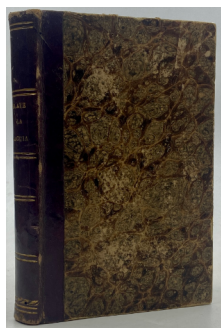
€50



GUIDE INDICATEUR DES CHASSES ROYALES DANS LA VALLÉE D'AOSTE. Aoste, Lyboz-Damien 1863.

Cartonato editoriale a stampa, 16mo cm 10x15, pp 46. In francese. Ottimo stato.

Piccola guida per cacciatori in Valle d'Aosta, dedicata a Vittorio Emanuele *Premier soldat de la Nation*, (...) *et aussi le premier chasseur de ses Etats*, informazioni sulla selvaggina, l'ambiente e gli insediamenti di Pontbozet, Champorcher, Fénis, St-Marcel, Cogne, Valsavaranche, Rhêmes Notre-Dame, Rhêmes St-George, Locana, Ceresole, Noasca, Val di Fosso, Campiglia, Valprato; in fine indicazione delle distanze tra alcune località.



67

caccia, cinologia

Blaze, Elzéar Jean Louis Joseph (Cavaillon 1788 - Paris 1848)

LA CACCIA COL CANE DA PUNTA di E. Blaze. Contenente le abitudini, le astuzie della selvaggina, l'arte di snidarla, spararla, la scelta delle armi, l'educazione de' cani, le loro malattie ecc. Traduzione dal francese del Marchese Francesco Costa. 1a Edizione. Volume Unico. Napoli, Tipografia di Achille di Pierino e C. 1869.

Mezza pelle coeva con titoli dorati sul dorso e piatti marmorizzati, 8vo cm 12x18, pp XXVIII 340 (6). Segnatura [8 []6 1-218 224; 1 carta di errata. All'antiporta applicato biglietto con invio autografo del traduttore "All'egregio Sig. Colonello Michele Sforza In attestato di Stima F. Costa" (il palermitano Michele Sforza fu ufficiale dell'esercito borbonico, comandante del contingente duosiciliano a Calatafimi contro Garibaldi, promosso colonnello nel 1861 partecipò alla difesa di Messina, quindi si ritirò a vita privata). Buon esemplare, qualche sparsa fioritura, macchietta d'inchostro sul margine superiore delle pagine da 1 a 8, che ha forato la carta su pagina 5.*

L'autore, ufficiale della Grande Armée, compose fra la fine degli anni trenta e la metà degli anni quaranta dell'Ottocento un buon numero di opere d'argomento venatorio, narrative o tecniche, di cucina della selvaggina, almanacchi della caccia, ecc. Questo *Le Chasseur au chien d'arrêt* apparve nel 1836, e conobbe immediatamente numerose contraffazioni, ristampe e traduzioni; il successo dell'opera è così ricordato nel necrologio dell'autore sul *Journal des Chasseurs*: "le plus éminent des ouvrages de Blaze, a été accueilli, dès son apparition, par l'homme d'arme, de plume et de robe, avec une faveur dont on ne saurait citer un second exemple! Dans les cabinets de lecture, dans les salons, dans les boudoirs, il figurait à côté du roman du jour: c'était le livre à la mode". L'opera tratta con stile spigliato di armi, attrezzature e abbigliamento del cacciatore, tecniche, prede (lepre, coniglio, pernice, starna, quaglia, fagiano, porciglione o gallinella, beccaccia, beccaccino, germano), caratteristiche, educazione e cura del cane, frammischiando a queste notizie storie di caccia, di re e principi cacciatori, ecc. Prima edizione italiana, non comune (3 copie in ICCU, Ceresoli, p. 97: "sconosciuto alle bibliografie venatorie").

€140

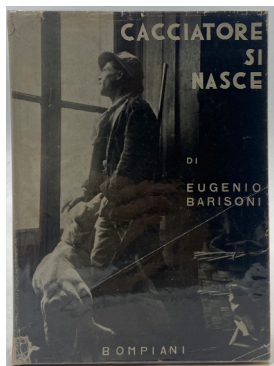
Barisoni, Eugenio (Novara 1886 - Sanremo 1951)

CACCIATORE SI NASCE. Seconda edizione riveduta e ampliata. Milano, Valentino Bompiani MDCXXXIII. [ma 1932]

Brossura e sovraccoperta editoriale illustrata, cm 14x19, pp 337 (3). Buon esemplare, lievi segni d'usura sulla sovraccoperta, qualche arrossamento sui piatti.

Seconda edizione del tardivo esordio dello *Hemingway del Ticino*, fortunata raccolta di ricordi di caccia ricca di osservazioni naturalistiche. Ceresoli, p. 72.

€40



Caccialupi, Piero

TRA LE BRACCIA DI DIANA. STORIE DI CANI, DI VOLPI, DI UCCELLI: DICIAMO DI CACCIA. Roma, Tipografia Armani 1939.

Cartonato editoriale illustrato, cm 18x25, pp 319 (5), 175 illustrazioni in nero. Discreto esemplare, con piccola firma di proprietà sulla prima sguardia, qualche arrossamento, e danni da aderenza sulle pagine 102-103, 226-227, 238-239, 242-243.

Racconti e qualche poema di caccia alla quaglia, al cinghiale e al cervo, alla pernice, alla Beccaccia, in Sardegna, negli Abruzzi, in Calabria, in palude, sul lago... alcune *Storielle vere ma incredibili* e una lunga serie di immagini e didascalie di caccia e pesca intitolata *Ore vagabonde*. Ceresoli, p. 120.

€110

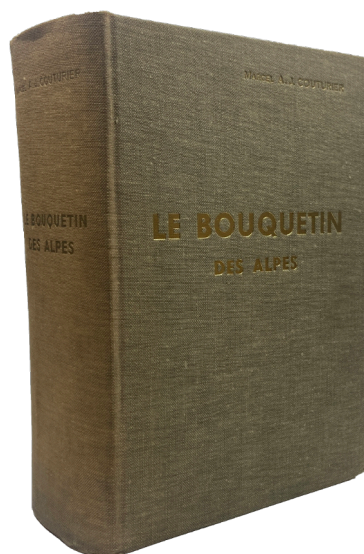
Couturier, Marcel A. J.

**LE BOUQUETIN DES ALPES. CAPRA AEGAGRUS IBEX IBEX L.
PARTIE I. - HISTOIRE NATURELLE. PARTIE II. - ÉTHOLOGIE ET
ÉCOLOGIE. PARTIE III. - CHASSE.** Grenoble, Chez l'Auteur 1962.

Corposo volume in tutta tela editoriale con titoli dorati, cm 19x26, pp (2) XI (3) 1564 (8) copiosamente illustrate: 49 disegni al tratto, 19 carte in bicromia e 2 in tricromia, 503 immagini in nero in rotocalco nel testo e fuori testo. In francese. Bell'esemplare, lievi sgualciture sull'angolo di alcune pagine, dorso leggermente brunito.

Edizione originale e unica di questa insuperata monografia dedicata allo stambecco, sua anatomia ed etologia, distribuzione geografica, paleontologia, ecc, con un'esauriente e ricchissima sezione dedicata alla caccia (tecniche, armi, regolamentazioni, trofei e loro classificazione, notizie storiche, collezioni e cacciatori celebri, caccia fotografica, bracconaggio, parchi naturali, ripopolamento). Concludono il volume una copiosa bibliografia e gli indici. Opera che per la sua ambizione e l'impegno editoriale richiesto non trovò editore, e fu pubblicata in proprio dall'autore in 1600 esemplari numerati (ns 188) e 250 non numerati.

€350



BIBLIOGRAFIA

Audisio, Aldo e Guglielmotto-Ravet, Bruno - ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 - Priuli & Verlucca 1982

Audisio, Aldo e Rosboch, Alessandro - BIBLIOGRAFIA GENERALE DELLE VALLI DI LANZO. - Gribaudo 1976

Bottasso - LE EDIZIONI POMBA 1729-1849, Torino, Biblioteca Civica 1969

Ceresoli, Adriano - BIBLIOGRAFIA DELLE OPERE ITALIANE, LATINE E GRECHE SU LA CACCIA, LA PESCA E LA CINOLOGIA. - Forni 1969

Chevallay, Denis e Granero, Cinzia - SCRITTI D'AMERICA AUSTRALE. BIBLIOGRAFIA DI ALBERTO MARIA DE AGOSTINI. - Torino, Museo Nazionale della Montagna/CAI Torino 2013.

Manno, Antonio - BIBLIOGRAFIA STORICA DEGLI STATI DELLA MONARCHIA DI SAVOIA - Torino 1884-1934

Perret, Jacques - GUIDE DES LIVRES SUR LA MONTAGNE ET L'ALPINISME - Ed. Belladonna 1997

Peyrot, Ada - IL MONTE BIANCO NELEL IMMAGINI E NELLE RELAZIONI DELL'800. - Museo nazionale della Montagna 1996

Peyrot, Ada - LA VALLE D'AOSTA NEI SECOLI - Tipografia Torinese Editrice 1983

Acquisto a contanti qualunque libro, pur che presenti qualche interesse per la mia libreria, ed eventualmente intere biblioteche.

Libreria Antiquaria Dedalo M. Bosio

Via Palmieri 22F, 10138 Torino

0114345263 - 3392869356

dedalo.libri@gmail.com

